



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche attive del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1904 DEL 28/03/2013

OGGETTO: POR Umbria FSE 2007 2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” - Asse II Occupabilità. Approvazione Avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale – “LAVORA.ARTE” e relative disposizioni attuative.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la Legge n. 845/78;
Vista la L.R. n. 69/81 recante “Norme sul sistema formativo regionale” e successive modificazioni;
Vista la L.R. n. 3/99;
Visto il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 1341/2008, n. 284/2009 e n. 539/2010;
Visto il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;
Visto il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce

modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

Vista la D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 "Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 OB.2 Competitività regionale ed Occupazione" pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008;

Visto il D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

Vista la Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013;

Vista la Decisione della Commissione C(2007)5498 dell' 8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione";

Vista la D.G.R. n. 2031 del 3 dicembre 2007 di presa d'atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007- 2013;

Vista la D.G.R. n. 546 del 16.05.2012 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33 – 48, comma 3 – 65, lett. g del Reg. CE n. 1083/2006";

Vista la Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012 che approva la proposta sopra richiamata;

Vista la D.G.R. n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione", nella cui prima seduta del 21 dicembre 2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo sociale europeo;

Visto il Documento annuale di programmazione (D.A.P.) 2012-2014 della Regione Umbria approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 24 febbraio 2012 n. 128;

Vista la D.G.R. n. 1707 del 27.12.2012 avente ad oggetto "Schema di Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria 2013-2015. Approvazione ai fini degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale LR 28/02/2000 n. 13, art.21, c.2.";

Visto il Piano triennale 2011-2013 per le politiche del lavoro - art. 3 della legge regionale 25/11/1998, n. 41 e s.m.i. adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 72 del 5 luglio 2011;

Vista la D.G.R. n. 1425 del 12 novembre 2012 "Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione - Sezione 2: Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro. Integrazioni ed adozione definitiva";

Vista la L.R. 23 luglio 2003 n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998 n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

Visto il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";

Visto l'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del Lavoro, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il Decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

Considerato l'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini";

Visto il d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e

s.m.i.;

Vista la L.R. 13 febbraio 2013 n. 4 “Testo unico in materia di artigianato”;

Visto il D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 “ Regolamento concernente l’individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell’abbigliamento su misura”;

Vista la D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003, avente ad oggetto l’approvazione delle “Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l’approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

Vista la D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 avente ad oggetto “POR Ob. 3. Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime”;

Vista la D.G.R. n. 246 del 18 marzo 2013 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l’Approvazione della “Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;

Vista la D.D. n.274 del 24 gennaio 2011 che stabilisce l’entrata in vigore degli standard di attestazione;

Vista la D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l’entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;

Vista la D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2007-20013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. DGR 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del Documento di indirizzo per l’attuazione degli interventi”;

Vista la D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi, biennio 2010-2011”;

Vista la D.G.R. n. 186 dell’ 8 dicembre 2010 avente ad oggetto “D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 479 del 16 maggio 2011 “POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell’8 febbraio 2010, n. 186”;

Vista la D.G.R. n. 645 del 20 giugno 2011 “POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all’anno 2012 degli indirizzi per l’attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 e s.m.i.”;

Vista la D.G.R. n. 1472 del 6 dicembre 2011 “POR Umbria FSE 2007-2013. D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all’anno 2012 gli indirizzi per l’attuazione degli interventi previsti per il biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946/2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni”;

Vista la D.D. n. 5261 del 4 giugno 2009 “Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013. Approvazione schema piano finanziario per l’attuazione degli interventi” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 1337 del 22 febbraio 2010 “Programmazione 2007-2013 Modifiche piano finanziario approvato con D.D. 5261/09, integrata dalla D.D. 6539/09. Revisione disposizioni delle note di indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 285/05 e s.m.i.”;

Vista la D.D. n. 2201 del 16 marzo 2010 “POR UMBRIA FSE 2007-2013. Approvazione nuovo schema di piano finanziario ed integrazioni della D.D. n. 1337 del 22.02.2010”;

Vista la D.D. n. 6994 del 05 agosto 2010 “POR Umbria FSE 2007- 2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010”;

Vista la D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007- 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al Manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 9 gennaio 2009”;

Vista la D.D. n. 7206 del 29 luglio 2009 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007- 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. Presa d’atto approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”;

Vista la D.D. n. 1446 del 1 marzo 2012 “POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” – Approvazione delle modifiche al documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all’art. 71 Reg. (CE) 1083/2006”;

Vista la D.D. n. 2669 del 20 aprile 2011 “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Approvazione delle disposizioni per l’invio della dichiarazione finale delle spese e per la rendicontazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2007- 2013 e da altre fonti di finanziamento”;

Vista la nota prot. n. 41486 del 18 marzo 2008 con la quale il Servizio Segreteria della Giunta e Attività Giuridico - Legislative ha trasmesso il parere circa l’applicazione dell’imposta di bollo alle istanze presentate alla Regione;

Vista la D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo Manuale d’uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013;

Vista la D.G.R. n. 233 del 18.03.2013 “POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale ed Occupazione” Asse II Occupabilità. Approvazione scheda di sintesi relativa all’avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale “LAVORA.ARTE” che specifica ed integra quanto già approvato con D.G.R. n. 1425 del 12.11.2012”;

Viste le disposizioni attuative relative all’avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale - “LAVORA.ARTE”, predisposte dalla Sezione Gestione, competente in materia, del Servizio Politiche Attive del Lavoro e trasmesse alla Sezione Programmazione per le vie brevi;

Vista la D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 233 del 18.03.2013, l’Avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale – “LAVORA.ARTE” riportato in allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare con il presente atto, nel principio di economia degli atti, le disposizioni attuative relative all’Avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale – “LAVORA.ARTE” predisposte dalla Sezione Gestione del Servizio Politiche Attive del Lavoro, competente in materia, riportate in allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di pubblicare l’Avviso pubblico di cui all’allegato 1) e le relative disposizioni attuative di cui all’allegato 2) del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito www.formazioneilavoro.regione.umbria.it, anche in anticipazione rispetto alla pubblicazione nel BURU;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/03/2013

L’Istruttore
Simona Diosono

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/03/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Simona Diosono

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/03/2013

Il Dirigente
Dr.ssa Sabrina Paolini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2



**POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale ed Occupazione”
Asse II Occupabilità**

**AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
NEL SETTORE DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE
*edizione 2013***

“LAVORA.ARTE”

INDICE

1. Finalità generali
2. Tipologie di intervento finanziabili
3. Intervento 1) “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e”
 - 3.1 Finalità specifica e descrizione dell’intervento
 - 3.2 Dotazione finanziaria
 - 3.3 Destinatari dell’intervento
 - 3.4 Soggetti proponenti
 - 3.5 Soggetto promotore
 - 3.6 imprese ospitanti
 - 3.7 Compiti del soggetto attuatore e vincoli finanziari
 - 3.8 Disposizioni attuative generali
 - 3.9 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 3.10 Documentazione da presentare
 - 3.11 Ammissibilità dei progetti a valutazione
 - 3.12 Criteri di valutazione

4. Intervento 2) “Incentivo per l’inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1) o la work experience di cui all’intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.”
 - 4.1 Finalità specifica e descrizione dell’intervento
 - 4.2 Dotazione finanziaria
 - 4.3 Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento
 - 4.4 Destinatari finali dell’intervento
 - 4.5 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 4.6 Documentazione da presentare
 - 4.7 Criteri di assegnazione dell’incentivo
 - 4.8 Ammissibilità a finanziamento delle richieste
5. Intervento 3) “Incentivo per la creazione di impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1)”
 - 5.1 Finalità specifica
 - 5.2 Dotazione finanziaria
 - 5.3 Soggetti richiedenti
 - 5.4 Descrizione dell’intervento e spese ammissibili
 - 5.5 Obblighi della neo-impresa
 - 5.6 Termini e documentazione per la presentazione della richiesta di finanziamento
 - 5.7 Ammissibilità dei progetti alla valutazione
 - 5.8 Criteri di valutazione
 - 5.9 Disposizioni per l’erogazione dell’incentivo alla creazione di impresa
6. Regime di aiuto
7. Risorse disponibili
8. Approvazione graduatorie
9. Disposizioni generali
10. Informazione e pubblicità
11. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy
12. Informazioni sull’Avviso
13. Riferimenti normativi

1. FINALITA' GENERALI

Al fine di consolidare quanto avviato in via sperimentale con la prima edizione, nel 2010, dell'intervento a favore del settore dell'artigianato artistico e tradizionale ¹(approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) con il presente avviso pubblico si intende:

- assicurare la valorizzazione e la trasmissione del patrimonio di professionalità e competenze degli artigiani umbri dei settori dell'artigianato artistico e tradizionale;
- incrementare le opportunità di inserimento lavorativo;
- favorire la creazione di impresa e il ricambio generazionale.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI

Con il presente avviso pubblico sono finanziabili interventi a valere sul P.O.R. Umbria Fondo Sociale Europeo (2007-2013), Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione con riferimento a:

POR UMBRIA FSE 2007 2013				
ASSE	OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ FINANZIABILI	CATEGORIA DI SPESA	AZIONI
Occupabilità	e) Attuare politiche del lavoro preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mondo del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio imprese	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo	68	<ul style="list-style-type: none">- Percorso formativo della durata di almeno 50 ore introduttivo alla work experience- Work experience della durata di 6 mesi- Incentivo alle imprese per l'inserimento occupazionale
		Percorsi integrati per la creazione di impresa e di lavoro autonomo	68	<ul style="list-style-type: none">- Incentivo per la creazione di impresa

In particolare sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

1. **Percorsi formativi integrati** finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e;

¹ Ai fini del presente avviso rientrano nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale le lavorazioni elencate nel D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali nonché dell'abbigliamento su misura" (allegato A.7).

2. **Incentivo per l'inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato** di cui all'intervento 1) del presente avviso o la work experience di cui all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (edizione 2010 D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);
3. **Incentivo per la creazione d'impresa** a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) del presente avviso.

♦ 3. **Intervento 1) "Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e"**

♦ 3.1 Finalità specifica e descrizione dell'intervento

Il percorso formativo integrato è costituito da una parte teorica della durata minima di 50 ore e di un'esperienza lavorativa (work experience) della durata di 6 mesi, articolata in 120 ore mensili.

La **parte teorica**, preliminare allo svolgimento della work experience, si prefigge di trasferire le conoscenze fondamentali, legate allo svolgimento di un'attività professionale nell'ambito del settore dell'artigianato artistico e tradizionale nonché dell'abbigliamento su misura, sui temi di: salute, sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, legislazione del lavoro, contrattualistica, eventuale normativa cogente di settore, organizzazione aziendale, avvio e gestione d'impresa.

L'intervento formativo teorico ha una durata di almeno 50 ore, può prevedere forme di individualizzazione dei contenuti sulla base della specificità del settore, e deve articolarsi in due edizioni, da realizzarsi rispettivamente nel territorio della Provincia di Perugia e nel territorio della Provincia di Terni.

In relazione ai contenuti tematici sopra indicati il soggetto proponente dovrà articolare la progettazione della formazione in unità formative capitalizzabili/segmenti e rispettare i seguenti vincoli:

- riguardo alla sicurezza, in riferimento al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 sulla formazione dei lavoratori, le fattispecie delle lavorazioni di cui all'oggetto (D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura") rientrano nelle attività a Rischio Alto. Vanno dunque erogate 4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica, in conformità alle norme applicabili;
- riguardo alle ulteriori competenze va fatto riferimento ai contenuti del Repertorio regionale dei profili professionali, nei seguenti termini:
 - ricorso obbligatorio all'Unità di Competenza (di seguito UC) denominata UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma", riportata

quale allegato A.6 al presente avviso, da includere, in termini di Unità Formativa Capitalizzabile (di seguito UFC), nel percorso formativo;

- per gli altri ambiti tematici e per la restante durata dell'attività formativa, ricorso alle UC già inserite nel repertorio regionale, adattate alle peculiarità del settore dell'artigianato e alle lavorazioni artistiche e tradizionali di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288, o sviluppo di nuove UC, da includere, in termini di UFC, nel percorso formativo.

Per tale tipologia di intervento non è consentita l'erogazione della formazione a distanza (FAD) e non è applicabile il riconoscimento di crediti formativi di frequenza.

In relazione al percorso formativo integrato devono essere previste le figure del coordinatore e del tutor d'aula che devono possedere i requisiti previsti dal dispositivo di accreditamento; i loro nominativi dovranno essere comunicati in fase di avvio delle attività.

Nell'ambito del percorso formativo integrato l'accesso alla work experience è subordinato alla frequenza di almeno il 75% delle ore previste per l'attività d'aula.

La **work experience** ha lo scopo di favorire lo sviluppo e il trasferimento delle competenze tecniche e professionali nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale.

La work experience deve essere realizzata presso un'impresa con almeno una sede operativa localizzata in Umbria, iscritta presso l'Albo delle imprese artigiane delle Camere di Commercio di Perugia o di Terni e che sia in possesso del riconoscimento delle lavorazioni artistiche e tradizionali, di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura".

Il titolare o un socio, che partecipi personalmente all'attività dell'impresa artigiana, deve affiancare la persona che svolge l'esperienza lavorativa.

La durata della work experience è fissata in 6 mesi, durante i quali l'impegno individuale dovrà essere articolato sulla base dell'orario vigente nella struttura ospitante e, in ogni caso, in misura pari a 120 ore mensili e non superiore a 8 ore giornaliere.

Per la durata dell'esperienza lavorativa, i partecipanti fruiscono di una borsa lavoro di importo pari a € 800,00 mensili al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

Al titolare o al socio, sotto la cui guida si realizza l'esperienza lavorativa, viene riconosciuto per la durata della stessa un contributo pari a € 500,00 mensili al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

In esito alla regolare partecipazione al percorso formativo integrato è previsto il rilascio di un attestato di frequenza semplice, relativo alle attività formative teoriche e di un attestato di apprendimenti non formali, relativo alla work experience strettamente intesa, conformi a quanto disposto dalla D.G.R. 18 gennaio 2010, n. 51.

◆ 3.2 Dotazione finanziaria

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 560.000,00.

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell'evenienza di economie realizzate e/o ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.

◆ 3.3 Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento n. 55 disoccupati/e o inoccupati/e, ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i., iscritti presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria, di almeno 18 anni di età, residenti in Umbria.

Il requisito della residenza in Umbria deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria; il requisito dell'età anagrafica deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'intervento formativo integrato da parte del candidato; il requisito del possesso della disoccupazione/inoccupazione ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i. con iscrizione presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria deve essere posseduti alla data di avvio della parte teorica del percorso formativo integrato.

Il requisito della residenza in Umbria e quello del possesso della disoccupazione/inoccupazione ai sensi del d.lgs. 181/2000 e s.m.i. con iscrizione presso uno dei centri per l'impiego della Regione Umbria devono permanere per tutta la durata dell'intervento.

Ciascun destinatario dell'intervento può presentare una sola richiesta di partecipazione al percorso formativo integrato.

La richiesta di partecipazione non può essere presentata dai soggetti che abbiano già partecipato all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" adottato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.

La selezione dei candidati a partecipare al percorso formativo integrato avviene secondo le modalità previste al punto 3.7.

◆ 3.4 Soggetti proponenti

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali agenzie formative, anche costituite in associazione temporanea di impresa (ATI) o di scopo (ATS); in tal caso, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS dovrà essere manifestata al momento della presentazione del progetto nell'apposita modulistica predisposta dall'amministrazione regionale. La costituzione formale dell'ATI/ATS può avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto, ma inderogabilmente prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

Ciascuna agenzia formativa, in qualità di soggetto proponente o di partner di ATI/ATS/Consorzio, potrà presentare una sola proposta progettuale. Qualora la stessa, in qualità di soggetto proponente o di partner di ATI/ATS/Consorzio, presenti più di un progetto, nessuno di essi verrà ammesso a valutazione.

I soggetti candidati alla realizzazione delle attività formative devono essere accreditati per la macrotipologia "formazione superiore", tipologia di azione "formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo".

I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno (cfr. par. 1.2 delle "Note di indirizzo regionali" citate al punto 13 "Riferimenti normativi" del presente avviso pubblico) anche alla luce di quanto previsto giusta D.G.R. n. 246 del 18.03.2013. Nel caso di mancato accreditamento il progetto non può essere avviato e i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.

In ragione della tipologia di intervento, della dotazione finanziaria disponibile e del fatto che le imprese ospitanti costituiscono un gruppo limitato e definito e che occorre mettere in atto, a livello regionale, tutte le azioni per soddisfare le richieste di partecipazione al percorso formativo integrato, si prevede il finanziamento di una sola proposta progettuale.

◆ 3.5 Soggetto promotore

Al fine di favorire un maggiore e positivo impatto dell'intervento sul territorio e assicurare la partecipazione attiva del bacino produttivo di riferimento, può essere previsto il coinvolgimento di soggetti promotori del progetto.

La partecipazione al progetto del soggetto promotore, come previsto al punto 1.6 delle Note di Indirizzo Regionali, non deve generare costi a carico del progetto medesimo.

◆3.6 Imprese ospitanti

Le imprese ove verranno realizzate le work experience previste nell'ambito del percorso formativo integrato devono avere almeno una sede operativa in Umbria, essere iscritte nell'Albo delle imprese artigiane delle Camere di Commercio di Perugia o di Terni ed essere in possesso del riconoscimento di lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura, di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura".

Le imprese devono altresì essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e s.m.i., non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione della work experience, ovvero non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle della work experience nella medesima unità operativa.

Il soggetto partecipante alla work experience non deve essere legale rappresentante, titolare, socio dell'impresa dove questa si svolge. Tra i titolari/soci dell'impresa presso la quale si realizza la work experience e la persona che la svolge non devono sussistere vincoli di parentela, affinità, coniugio ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile. Tra il soggetto candidato a svolgere la work experience e l'impresa ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro di qualsiasi genere e forma giuridica.

Tali requisiti devono essere posseduti dalle imprese al momento della raccolta da parte del soggetto attuatore della manifestazione di disponibilità ad ospitare la work experience.

Il titolare o un socio, che partecipi personalmente all'attività dell'impresa artigiana, deve affiancare la persona che svolge la work experience, garantendo che operi in sicurezza per il perseguimento degli obiettivi definiti nel progetto approvato.

Ogni impresa può ospitare più di un destinatario dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

◆ 3.7 Compiti del soggetto attuatore e vincoli finanziari

Il soggetto attuatore effettuerà, al fine di rendere efficace l'intervento, un'adeguata attività iniziale di promozione delle attività finanziabili nei confronti dei potenziali destinatari e delle imprese in possesso del riconoscimento di lavorazioni artistiche e tradizionali di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura", interessate ad ospitare la work experience.

I costi connessi all'attività sopra descritta trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 1.3 "*Pubblicizzazione e promozione del progetto*" del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 5.08.2012 riportato in allegato A.2 al presente avviso.

Il soggetto attuatore svolge le attività finalizzate a favorire l'incontro ottimale tra le esigenze delle imprese e quelle di coloro che si candidano a svolgere il percorso formativo integrato. A tal fine predisporrà un sistema informativo unico e dedicato, che consenta con tecnologie web la raccolta delle candidature delle due parti, la messa a disposizione delle informazioni e il matching tra le candidature presentate. Il sistema informativo e le procedure di accoppiamento delle candidature dovranno assicurare alle imprese interessate e ai candidati la più ampia simmetria informativa e pari opportunità di accesso all'intervento.

In particolare, il soggetto attuatore dovrà:

- provvedere a raccogliere le espresse manifestazioni di disponibilità ad ospitare la work experience da parte delle imprese in possesso dei requisiti indicati al punto 3.6 "Imprese ospitanti";
- identificare per ogni impresa interessata:
 - l'ambito in cui si realizzerà il trasferimento di competenze tra l'artigiano e colui o colei che svolgerà la work experience;
 - l'eventuale fabbisogno professionale dell'azienda, in relazione alla eventuale richiesta di incentivo per l'inserimento occupazionale finanziato a valere sull'Intervento 2) del presente avviso pubblico;
 - eventuali specifiche caratterizzanti la lavorazione svolta in impresa, quali disponibilità all'utilizzo di ausili/macchinari/apparecchi, possesso di patente, requisiti fisici eventualmente ostativi allo svolgimento delle attività, etc. che nel rispetto dei contenuti del presente avviso, possano, se evidenziate, facilitare il matching tra l'impresa e coloro che si candidano a svolgere la work experience.

L'elenco delle imprese disponibili ad ospitare la work experience contenente le informazioni minime necessarie alla loro caratterizzazione (settore di attività, localizzazione, eventuali requisiti minimi di accesso, etc.), dovrà essere reso pubblico dal soggetto attuatore a favore di coloro che intendono candidarsi a svolgere il percorso formativo integrato nel rispetto della disciplina a tutela della privacy.

Per la raccolta delle richieste di partecipazione individuale al percorso formativo integrato il soggetto attuatore dovrà predisporre un apposito avviso pubblico e un format di domanda da inoltrare al Servizio Politiche attive del Lavoro per il rilascio del nullaosta alla pubblicizzazione.

Nella richiesta di partecipazione al percorso formativo integrato il candidato, in possesso dei requisiti indicati al punto 3.3 "Destinatari dell'intervento" del presente avviso, indicherà:

- il settore di interesse tra quelli dell'artigianato artistico e tradizionale di cui al D.P.R. 25 maggio 2001 n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura";
- le proprie esperienze di studio e professionali;
- eventuali opzioni per una o più imprese di quelle contenute nell'elenco, senza che questo costituisca un'obbligazione né per l'ente attuatore, né per le imprese né per l'amministrazione regionale;
- eventuali vincoli personali alla partecipazione alla work experience (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, disponibilità agli spostamenti, tempistica di avvio delle attività, eventuali requisiti fisici ostativi allo svolgimento delle attività, etc.).

Il soggetto attuatore provvederà alla raccolta delle richieste individuali mettendole a disposizione delle aziende con l'ausilio di strumenti informatici e nel rispetto della disciplina a tutela della privacy e sul trattamento dei dati sensibili. Le imprese, dopo aver analizzato le

candidature, opzioneranno quelle più aderenti alle caratteristiche aziendali. Le opzioni espresse dalle aziende opereranno in ordine cronologico con registrazione nel sistema informativo fino all'esaurimento degli incroci possibili. Sarà cura del soggetto attuatore:

- favorire l'incontro tra i candidati e i titolari/soci delle imprese, rispettando e valorizzando le caratteristiche ed i vincoli espressi dai candidati e dalle imprese;
- assicurare con sistemi e metodi adeguati che l'individuazione dell'impresa dove svolgere la work experience sia fatta nel rispetto della trasparenza e dell'imparzialità.

Il soggetto attuatore formalizzerà la conclusione della procedura di abbinamento tra imprese e candidati dandone comunicazione alle parti e acquisendo la loro accettazione della stessa. Una volta completato il matching tra le imprese disponibili ad ospitare e i candidati, nel rispetto del criterio di efficacia e di redistribuzione delle opportunità, il soggetto attuatore pone in essere tutte le azioni previste dal progetto per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa teorica preliminare all'avvio delle esperienze lavorative.

I costi connessi all'attività di matching sopra descritta trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 1.4 "*Selezione e orientamento partecipanti*" del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 5.08.2012 riportato in allegato A.2 al presente avviso.

Il costo del progetto formativo integrato per l'attività formativa teorica, in termini di contributo pubblico, è dato dall'applicazione del parametro costo/ore/allievo previsto al punto 5.11 delle "*Note di indirizzo regionali*" per l'attività di formazione superiore – formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo (pari a € 12,00). Qualora sia prevista l'erogazione di un percorso superiore alle 50 ore richieste dal presente avviso, il costo massimo riconoscibile sarà comunque calcolato in riferimento a 50 ore.

Il soggetto attuatore deve inoltre provvedere all'erogazione:

- delle borse lavoro a favore di coloro che svolgono la work experience, con cadenza bimestrale;
- del contributo al titolare/socio di impresa individuato per l'affiancamento durante la work experience, con cadenza trimestrale.

I costi relativi a tale attività trovano copertura finanziaria nell'ambito della voce 6.7 "*Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione*" del piano finanziario, approvato con D.D. n. 6994 del 05.08.2012, nella misura prevista dalle norme regolamentari del piano finanziario stesso (Allegato A.2 al presente avviso).

Al fine di garantire la correttezza del flusso finanziario tra l'amministrazione regionale, il soggetto attuatore, coloro che svolgono la work experience nell'ambito del percorso formativo integrato e i titolari delle imprese artigiane, il soggetto attuatore sottoscrive con l'amministrazione regionale un contratto di pegno, il cui costo trova copertura nei limiti della voce 6.7 "*Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione*" del piano finanziario di cui all'allegato A.2 del presente avviso.

Pertanto, nell'attività di gestione delle borse lavoro il soggetto attuatore deve attenersi ad un apposito circuito finanziario con l'obbligo di costituire un pegno a favore della Regione Umbria sul saldo liquido contabile del conto corrente appositamente aperto presso un istituto bancario. La Regione Umbria trasferirà periodicamente su tale conto, in via anticipata, le risorse necessarie.

Il soggetto attuatore dovrà provvedere alla registrazione fiscale del contratto di pegno; le relative spese di registrazione e di bollo sono interamente a carico del soggetto attuatore.

◆ 3.8 Disposizioni attuative generali

La borsa lavoro erogata per la partecipazione alla work experience non si configura come retribuzione da lavoro, di qualsiasi natura, non instaurandosi un rapporto di lavoro né con la Regione Umbria né con l'impresa ospitante. Dal punto di vista fiscale la borsa lavoro è considerata quale reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (cfr. art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR). Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione alla work experience quale attività lavorativa, la percezione della borsa lavoro non comporta la perdita dello stato di disoccupazione.

La borsa lavoro non è cumulabile con borse di studio di natura pubblica e/o privata erogate in relazione all'attività svolta nell'ambito di dottorati di ricerca, assegni di ricerca, tirocini formativi, stage, work experience. In tali ipotesi la borsa lavoro non verrà corrisposta ai partecipanti alla work experience.

Nel caso tra i destinatari vi fossero lavoratori percettori di forme di sostegno al reddito, la borsa lavoro non verrà loro corrisposta in quanto già fruitori di ammortizzatori sociali.

Per ulteriori disposizioni si rinvia alle "Note di indirizzo regionali in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i.

◆ 3.9 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le proposte progettuali devono essere inviate dai "Soggetti proponenti" di cui al punto 3.4. del presente avviso, esclusivamente tramite raccomandata A/R, alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia entro e non oltre il 31 maggio 2013 (termine perentorio). Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste, farà fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di finanziamento consegnate a mano o spedite con modalità diversa dalla raccomandata A/R, pertanto saranno considerate causa di esclusione la consegna a mano delle richieste di finanziamento e l'invio delle stesse con modalità diverse dalla raccomandata A/R.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportata la dicitura "FSE - LAVORA.ARTE - Intervento 1)".

La Regione Umbria non si assume la responsabilità: per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente o da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

◆ 3.10 Documentazione da presentare

Per la domanda di finanziamento delle proposte progettuali a valere sull'intervento 1), occorre presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione riportata in Allegato A al presente avviso:

1. richiesta di finanziamento in bollo (€ 14,62), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato A.1);

2. formulario compilato in ogni sua parte, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente e corredato da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che ne validi la sottoscrizione (allegato A.2);
3. se prevista, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in A.T.I./A.T.S, con indicazione del soggetto capofila, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, da parte dei rappresentanti legali di tutti i soggetti partner e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento di ognuno di essi in corso di validità che ne validi la sottoscrizione (allegato A.3);
4. se prevista, richiesta di deroga al divieto di delega, ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e s.m.i., con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa, nonché dichiarazione di accettazione con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto delegato corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione (allegato A.4);
5. scheda riepilogativa del progetto (allegato A.5).

◆ 3.11 Ammissibilità dei progetti alla valutazione

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti viene svolta dal Servizio Politiche attive del Lavoro della Regione Umbria, sulla base della check list di ammissibilità, di cui al "Manuale dei controlli di I livello in attuazione dell'articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, artt. 71 e 60 del Reg. CE n. 1083/2006", adottato con D.D. n. 2152 del 01.04.2011.

Costituiscono cause di esclusione delle proposte presentate a valere sull'intervento 1) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a valutazione:

- la mancanza dei requisiti minimi di progettazione (durata minima della formazione teorica, previsione della UC obbligatoria);
- l'inoltro della domanda oltre i termini (perentori) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 3.9 del presente avviso pubblico;
- la presentazione da parte di soggetti che non hanno i requisiti riportati al punto 3.4 "Soggetti proponenti" del presente avviso pubblico;
- la presentazione da parte della stessa agenzia formativa, anche partecipante ad ATI/ATS o Consorzi, di più di una proposta progettuale;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento e del formulario da parte del legale rappresentante del soggetto proponente secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- la mancata presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente che validi le sottoscrizioni della richiesta di finanziamento e del formulario secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- in caso di ATI/ATS o Consorzi, la mancata sottoscrizione autografa in originale del formulario e/o dell'impegno di costituirsi in ATI/ATS da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;
- in caso di ATI/ATS o Consorzi la mancata presentazione dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner che validino le sottoscrizioni del formulario e/o dell'impegno di costituirsi in ATI/ATS secondo le modalità previste al punto 3.10 del presente avviso pubblico;

- la mancanza o l' incompleta presentazione degli allegati A1, A2, A3, A4 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità non verranno richieste integrazioni, per cui le richieste di finanziamento e i progetti incompleti o non adeguatamente compilati non saranno ritenuti ammissibili a valutazione.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione effettuata da un nucleo di valutazione, nominato dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro. Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti in merito al contenuto della proposta progettuale.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 40/60.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione il progetto può risultare:

- non ammesso a valutazione, se il progetto non ha superato l'istruttoria di ammissibilità;
- ammesso a finanziamento, se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso ma non finanziato, se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso a valutazione ma non finanziabile, se il progetto ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 40/60.

♦ **3.12 Criteri di valutazione**

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei criteri di seguito riportati, individuati nella D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013:

Criteri	Sottocriteri	Punteggio
Qualità dell'intervento formativo finalizzato a trasferire conoscenze fondamentali per l'inserimento professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale nonché dell'abbigliamento su misura (15 punti)	Qualità dell'articolazione del percorso formativo proposto	max 5 punti
	Coerenza dei contenuti delle attività formative, in riferimento alla loro finalizzazione rispetto all'esperienza lavorativa, al miglioramento dell'occupabilità ed alla eventuale creazione di impresa	max 5 punti
	Adeguatezza delle metodologie e degli strumenti utilizzati nelle attività formative	max 5 punti
Adeguatezza della pubblicizzazione dell'intervento (15 punti)	Capacità di pubblicizzare l'intervento, anche mediante il coinvolgimento di uno o più soggetti promotori, nei confronti delle imprese artigiane interessate dal presente avviso pubblico, attraverso adeguate modalità comunicative e strumenti di supporto	max 5 punti
	Capacità di pubblicizzare l'intervento, anche mediante il coinvolgimento di uno o più soggetti promotori, nei confronti dei destinatari individuati dal presente avviso, attraverso adeguate modalità comunicative e strumenti di supporto	max 5 punti
	Capacità di articolare la pubblicizzazione sul territorio	max 5 punti
Chiarezza, efficienza ed efficacia dell'assegnazione della work experience (15 punti)	Chiarezza ed immediatezza nella descrizione della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
	Efficacia della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
	Efficienza della procedura di assegnazione della work experience ai destinatari del presente avviso	max 5 punti
Appropriatezza ed efficacia del sistema informativo di supporto al matching fra imprese e destinatari (15 punti)	Caratteristiche e dettaglio delle informazioni richieste ad imprese e destinatari	max 5 punti
	Qualità delle specifiche della risorsa web di acquisizione delle informazioni e supporto al matching	max 5 punti
	Coerenza tra il sistema informativo ed il modello organizzativo e professionale proposto per la complessiva gestione del reclutamento e del matching tra imprese e destinatari	max 5 punti

◆ 4. Intervento 2) *“Incentivo per l’inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1) o la work experience di cui all’intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.”*

◆ 4.1 Finalità specifica e descrizione dell’intervento

L’intervento ha lo scopo di favorire l’inserimento occupazionale di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato previsto nell’ambito dell’Intervento 1) del presente avviso pubblico (edizione 2013) o la work experience di cui all’Intervento 2) del “bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale”, approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i. (edizione 2010). Possono richiedere l’incentivo le imprese in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 4.3 “Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento”.

L’incentivo viene concesso esclusivamente per assunzioni con **contratto a tempo indeterminato**, pieno o part-time, effettuate entro e non oltre il termine indicato al successivo punto 4.5 “Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento”.

L’importo dell’incentivo è pari ad € 6.000,00, complessivamente per ogni assunzione effettuata e al lordo degli oneri previsti dalla legge. In caso di assunzione con contratto part-time inferiore alle 30 ore settimanali, l’importo dell’incentivo viene ridotto in proporzione all’orario di lavoro contrattuale. L’assunzione può essere effettuata anche mediante il contratto di apprendistato, in tal caso l’incentivo viene concesso per un importo pari ad € 4.000,00. Il contributo pubblico concedibile non potrà comunque superare l’importo indicato nella richiesta di finanziamento.

L’inquadramento contrattuale deve essere compatibile e coerente con le attività svolte.

Ai fini del mantenimento dell’incentivo, il rapporto di lavoro deve permanere per almeno 12 mesi.

◆ 4.2 Dotazione finanziaria

POR Umbria FSE 2007-2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 60.000,00.

Tali risorse possono concorrere, fino ad un massimo del 30%, al finanziamento delle richieste di incentivo per l’inserimento occupazionale di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso la work experience prevista dall’Intervento 2) del “bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale” (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.). La parte eventualmente non utilizzata di tale accantonamento concorrerà al finanziamento degli incentivi per l’inserimento lavorativo di coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato di cui all’Intervento 1) del presente avviso.

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell’evenienza di economie realizzate e/o di ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale. Le risorse finanziarie che risultassero non impegnate per il perseguimento delle finalità del presente intervento possono concorrere al finanziamento delle richieste pervenute a valere sull’intervento 3) del presente avviso “Incentivi per la creazione d’impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1)”.

◆ 4.3 Soggetti richiedenti/beneficiari dell’intervento

L'incentivo può essere richiesto dai soggetti di seguito indicati che, sulla base della propria struttura ed organizzazione, non debbano ricorrere, per la selezione del personale a tempo indeterminato, a procedure concorsuali o ad esse assimilabili. Gli stessi dovranno perseguire le finalità del presente avviso pubblico attraverso l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o part time, dei destinatari indicati al punto 4.4.

In particolare:

- a. le imprese² presso le quali siano state realizzate le esperienze lavorative di cui agli Interventi 1) del presente avviso o 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);
- b. le imprese aventi almeno una sede operativa nella Regione Umbria che, pur non avendo ospitato la work experience presso la propria struttura, assumano con contratto a tempo indeterminato (pieno o part time) coloro che abbiano concluso regolarmente il percorso formativo integrato di cui all'Intervento 1) del presente avviso o la work experience di cui all'intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.). Tali imprese dovranno operare in settori appartenenti alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience.

Le assunzioni di coloro che hanno concluso regolarmente il percorso formativo integrato previsto all'Intervento 1) del presente avviso devono avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'esperienza lavorativa; tale termine è perentorio ed il mancato rispetto è causa di esclusione della richiesta di incentivo dal finanziamento.

Le assunzioni di coloro che hanno concluso regolarmente la work experience di cui all'Intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) devono essere perfezionate tra la data di pubblicazione del presente avviso e il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione medesima. Il mancato rispetto di tali termini è causa di esclusione della richiesta di incentivo dal finanziamento.

◆ 4.4 Destinatari finali dell'intervento

Sono destinatari del presente intervento coloro che abbiano regolarmente svolto e concluso il percorso formativo integrato previsto dall'Intervento 1) del presente avviso - edizione 2013 o la work experience di cui all'Intervento 2) del "bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.) - edizione 2010.

◆ 4.5 Termini per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le richieste di incentivo all'inserimento occupazionale devono essere inviate dai soggetti proponenti di cui al punto 4.3 esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, alla Regione Umbria - Servizio Politiche attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia entro e non oltre i seguenti termini perentori:

- a. 100 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria per coloro che abbiano concluso regolarmente la work experience prevista nell'ambito dell' **Intervento 2)** del "bando per lo sviluppo delle risorse umane

² Secondo l'art. 1 dell'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo alla definizione di PMI "Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica".

nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale" (D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.);

- b. 45 giorni dalla data di conclusione della work experience prevista nell'ambito **dell'Intervento 1)** del presente avviso.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste fa fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto dei termini perentori sopra indicati comporta l'inammissibilità a finanziamento della richiesta.

Per data di conclusione dell'intervento 1), da indicare nella domanda di incentivo, si intende l'ultima giornata di attività svolta nell'ambito della work experience verificabile nel registro delle presenze.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di incentivo consegnate a mano o spedite con modalità diverse dalla raccomandata A/R, pertanto saranno considerate causa di esclusione la consegna a mano delle richieste di incentivo e l'invio delle stesse con modalità diverse dalla raccomandata A/R.

La Regione Umbria non si assume la responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

Sul plico contenente la richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale deve essere riportata la dicitura "FSE - LAVORA.ARTE – Intervento 2)".

Ogni busta, deve contenere la richiesta di incentivo di una sola azienda, pena l'esclusione.

◆ 4.6 Documentazione da presentare

Per la richiesta di incentivo a valere sull'intervento 2) occorre presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, riportata in allegato B del presente avviso:

1. richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale in bollo (€ 14,62), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato B.1);
2. scheda delle informazioni relative al personale da assumere (allegato B.2);
3. dichiarazione *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato B.3);
4. scheda riepilogativa del progetto (allegato B.4).

Nel caso in cui l'impresa intenda presentare domanda di incentivo per l'assunzione di più di un soggetto, dovrà compilare un'unica richiesta di finanziamento (allegato B.1) ed una scheda delle informazioni relative al personale da assumere (allegato B.2) per ognuno dei soggetti assunti.

◆ 4.7 Criteri di assegnazione dell'incentivo

Nel rispetto della riserva stabilita al punto 4.2 dal presente avviso pubblico, l'incentivo all'inserimento occupazionale viene concesso, in ordine cronologico di arrivo della richiesta di finanziamento e nei limiti delle risorse stanziare, a tutti soggetti richiedenti aventi diritto, in possesso dei requisiti richiesti al punto 4.3. "Soggetti richiedenti/beneficiari dell'intervento" che abbiano presentato la richiesta per le finalità, nei termini e secondo le modalità previste dal presente avviso – intervento 2).

◆ 4.8 Ammissibilità a finanziamento delle richieste

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di incentivo all'inserimento occupazionale viene svolta dal Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria sulla base della check list di ammissibilità di cui al "Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n. 1083/2006", adottato con D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011.

Costituiscono cause di esclusione delle richieste presentate a valere sull'intervento 2) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a finanziamento delle stesse:

- l'inoltro oltre il termine di scadenza (perentorio) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 4.5 del presente avviso pubblico;
- la richiesta di incentivo all'inserimento occupazionale per destinatari diversi da quelli ammissibili ai sensi del presente avviso (in particolare punto 4.4);
- l'assunzione dei destinatari indicati al punto 4.4 oltre i termini perentori indicati al punto 4.3 del presente avviso;
- la presentazione della richiesta di finanziamento da parte di soggetto non ammissibile, in quanto non in possesso dei requisiti indicati al punto 4.3;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente che ne validi la sottoscrizione;
- l'inoltro delle richieste di finanziamento da parte di più aziende nella medesima busta;
- la mancanza o l'incompleta presentazione degli allegati B.1, B.2 e B.3 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste di finanziamento non verranno richieste integrazioni, per cui le richieste incomplete o non adeguatamente compilate non saranno ritenute ammissibili a finanziamento.

◆ 5. Intervento 3) *"Incentivo per la creazione d'impresa a favore di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1)"*

◆5.1 Finalità specifica dell'intervento

L'intervento ha lo scopo di incentivare la creazione d'impresa e il ricambio generazionale promuovendo l'inserimento o il reinserimento professionale di inoccupati/e o disoccupati/e. Per nuova impresa, in coerenza con gli orientamenti comunitari, si intende un soggetto giuridico di nuova costituzione che, a prescindere dalla *mission*, esercita in via stabile e principale un'attività economica, organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni

e servizi e che, come tale, è soggetta agli obblighi di registrazione alla Camera di Commercio.

◆ 5.2 Dotazione finanziaria

POR Umbria FSE 2007 -2013 - Asse Occupabilità - Ob. Specifico e) - Categoria di spesa 68 € 80.000,00

Le risorse stanziare potranno essere incrementate nell'evenienza di economie realizzate e/o ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.

◆ 5.3 Soggetti richiedenti

Possono richiedere l'incentivo alla creazione d'impresa i soggetti che abbiano regolarmente concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) del presente avviso e che intendano costituire una nuova impresa in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience.

I soggetti richiedenti devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Umbria;
- essere inoccupati/e o disoccupati/e ai sensi del d. lgs. 181/2000 e s.m.i.

Tale requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta di incentivo alla creazione di impresa.

In caso di ammissione a finanziamento, il richiedente sarà tenuto a costituire l'impresa e a presentare, nelle modalità e nei termini fissati al punto 5.8, la richiesta di erogazione del contributo (Allegato D1 al presente avviso), in qualità di legale rappresentante della neo-impresa.

◆ 5.4 Descrizione dell'intervento e spese ammissibili

L'incentivo consiste nella concessione di un contributo pubblico nella misura massima di € **8.000,00** per la creazione di impresa in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience. Il contributo viene concesso in regime *de minimis* nel limite dell'80% del costo totale del progetto di impresa approvato; la parte restante del costo del progetto (minimo 20%) dovrà essere sostenuta da parte dell'impresa neo costituita. Il contributo pubblico concedibile non potrà comunque superare l'importo indicato nella richiesta di contributo.

Le tipologie di costi riconoscibili e ammissibili nell'ambito del Fondo Sociale Europeo sono:

- Spese di costituzione (onorario notarile) [voce 1.8 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese per attività di consulenza alla creazione d'impresa [voce 6.3 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di ammortamento o locazione di immobili per il primo anno [voce 5.1 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di ammortamento o locazione di attrezzature e macchinari per il primo anno [voce 5.2 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese di pubblicità e promozione (comprese la registrazione del logo, marchio); tali spese sono ammissibili solo se le attività di pubblicità e promozione rispettano la normativa del FSE sulla pubblicità; [voce 1.3 del piano finanziario di cui all'allegato D.2];
- Spese per fidejussione bancaria o assicurativa [voce 2.17b del piano finanziario di cui all'allegato D.2].

Sono ammissibili solo le spese sostenute e quietanzate a partire dalla costituzione della neo-impresa e non oltre i 12 mesi successivi decorrenti dalla costituzione dell'impresa stessa. Non sono riconosciute le spese sostenute antecedentemente e/o successivamente a tale termine.

Al momento della presentazione della richiesta di finanziamento il richiedente dovrà indicare un elenco di spese che presume di sostenere per la creazione di impresa, supportato da preventivi di spesa, a copertura al massimo dell'80% del costo totale del progetto di impresa fino al limite di € 8.000,00 in termini di contributo pubblico. Al momento della presentazione dei giustificativi di spesa quietanzati, per la richiesta dell'erogazione dell'incentivo, il richiedente compilerà il piano finanziario (Allegato D.2) imputando le voci secondo l'indicazione sopra riportata, per gli importi effettivamente sostenuti.

◆5.5 Obblighi della neo-impresa

L'impresa che si andrà a costituire dovrà:

- avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Umbria;
- operare in un settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience;
- essere riconducibile alla tipologia di "Microimprese" o "Piccole e Medie Imprese", così come definite nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

◆ 5.6 Termini e documentazione per la presentazione della richiesta di finanziamento

Le richieste di incentivo alla creazione d'impresa devono essere inoltrate dai soggetti richiedenti di cui al punto 5.3 esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, alla Regione Umbria - Servizio Politiche attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dalla conclusione della work experience di cui all'intervento 1).

Per data di conclusione dell'intervento 1), da indicare nella domanda di incentivo, si intende l'ultima giornata di attività svolta nell'ambito della work experience verificabile nel registro delle presenze.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste fa fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la richiesta incentivo all'inserimento occupazionale deve essere riportata la dicitura "FSE LAVORA.ARTE – Intervento 3)".

La Regione Umbria non si assume la responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella richiesta di finanziamento.

Per la richiesta di incentivo alla creazione d'impresa, il destinatario del percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione servendosi dei format inclusi nell'Allegato C del presente avviso:

1. richiesta di incentivo alla creazione d'impresa con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del richiedente corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta medesima (allegato C.1);
2. progetto d'impresa, con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del richiedente e corredato da fotocopia chiara e leggibile di un

documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione del progetto medesimo, con allegate copie fotostatiche dei preventivi di spesa per i quali si richiede il contributo (allegato C.2);

3. curriculum vitae (allegato C.3).

In caso di ammissione a finanziamento si dovrà procedere alla costituzione della neo-impresa e alla richiesta di erogazione dell'incentivo secondo la tempistica e le modalità indicate al punto 5.8.

◆ 5.7 Ammissibilità dei progetti alla valutazione

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di incentivo alla creazione di impresa viene svolta dal Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria sulla base della check list di ammissibilità di cui al "*Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n. 1083/2006*", adottato con D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011.

Costituiscono cause di esclusione delle proposte presentate a valere sull'intervento 3) del presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a valutazione:

- l'inoltro della richiesta di finanziamento oltre il termine di scadenza (perentorio) e senza il rispetto delle modalità previste al punto 5.6 del presente avviso pubblico;
- la presentazione della richiesta di finanziamento da parte di soggetto non ammissibile, in quanto non in possesso dei requisiti indicati al punto 5.3;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale della richiesta di finanziamento;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente che validi la sottoscrizione della richiesta medesima;
- la mancata sottoscrizione autografa in originale del progetto di impresa;
- la mancata presentazione di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente che validi la sottoscrizione del progetto di impresa;
- la non pertinenza dell'attività imprenditoriale proposta con la filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience;
- la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta riportata negli allegati C1 e C2 del presente avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità non verranno richieste integrazioni per cui le richieste di incentivo per la creazione di impresa incomplete o non adeguatamente compilate non saranno ritenuti ammissibili.

Le richieste ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione da parte di un nucleo di valutazione, nominato dal Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro.

Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in merito al contenuto del progetto di impresa che dovranno essere presentati entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta medesima, pena l'esclusione del progetto.

I progetti di impresa sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 30/60.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione il progetto può risultare:

- non ammesso a valutazione se il progetto non ha superato l'istruttoria di ammissibilità;
- ammesso a finanziamento se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso ma non finanziato se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso a valutazione ma non finanziabile se il progetto ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 30/60.

◆ 5.8 Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERIO	PESO DEL CRITERIO	SCALA VALUTATIVA
Chiarezza dell'articolazione dell'idea imprenditoriale	10	0,25 articolazione non chiaramente esplicitata 0,50 articolazione adeguata 0,75 articolazione buona 1,00 articolazione ottima
Coerenza esterna con riferimento al contesto normativo e di mercato in cui l'attività prevista si va ad inserire	20	0,25 progetto non chiaramente esplicitato 0,50 coerenza adeguata 0,75 coerenza buona 1,00 coerenza ottima
Grado di integrazione dell'attività imprenditoriale con la filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience	10	0,25 integrazione non chiaramente esplicitata 0,50 integrazione adeguata 0,75 integrazione buona 1,00 integrazione ottima
Coerenza interna della proposta in termini di congruità tra gli obiettivi operativi e quelli finanziari	20	0,25 progetto non chiaramente esplicitato 0,50 coerenza adeguata 0,75 coerenza buona 1,00 coerenza ottima

Il peso del criterio corrisponde al punteggio massimo ad esso assegnabile; la valutazione è espressa, per ogni criterio, attraverso la scala di giudizio riportata in tabella. Per ogni criterio, il punteggio conseguito è dato dal prodotto tra il relativo peso e la valutazione ottenuta.

◆ 5.9 Disposizioni per l'erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo, il legale rappresentante dell'impresa neo costituita dovrà presentare la seguente documentazione riportata in allegato D del presente avviso pubblico:

- richiesta di erogazione dell'incentivo in bollo (€ 14,62) (allegato D.1), con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P. R. n. 445/2000, del legale rappresentante dell'impresa richiedente e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che ne validi la sottoscrizione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - o il possesso della partita IVA;
 - o l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente;
 - o la regolarità della posizione societaria ai fini previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori di legge (apertura posizione INPS ed INAIL).
- piano finanziario (allegato D.2);
- dichiarazione "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore con sottoscrizione autografa in originale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante dell'impresa richiedente, corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità che validi la sottoscrizione della richiesta stessa (allegato D.3);
- scheda riepilogativa del progetto (allegato D.4).

Alla richiesta di erogazione dell'incentivo va allegato l'atto costitutivo dell'impresa.

La richiesta di erogazione dell'incentivo, unitamente alla documentazione sopra elencata, dovrà essere inviata esclusivamente tramite raccomandata A/R, pena l'esclusione, a: Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia,

entro e non oltre il termine perentorio di **120 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURU dell'atto di concessione dell'incentivo di cui al punto 5.6 del presente avviso.

6. REGIME DI AIUTO

Gli interventi 2) *“Incentivo per l’inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1) o la work experience di cui all’intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i.”* e 3) *“Incentivo per la creazione d’impresa a favore dei soggetti disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all’intervento 1)”* si configurano come aiuti di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.

Trova pertanto attuazione il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore (*de minimis*). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si fa riferimento alla D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (S.O. n. 2) n. 12 del 12 marzo 2008 e nel sito www.formazione lavoro.regione.umbria.it.

7. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il finanziamento del presente Avviso pubblico, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1425 del 12.11.2012 e ribadito dalla D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013, è pari a € 700.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013, Asse Occupabilità – Obiettivo specifico “e”.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico in caso di ulteriori disponibilità, nonché di rideterminare gli equilibri delle risorse tra i diversi interventi in ragione delle domande presentate.

8. APPROVAZIONE GRADUATORIE

L’approvazione delle graduatorie di cui all’intervento 1) avverrà entro 180 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L’approvazione degli elenchi di cui all’intervento 2) relativi alle richieste di incentivo per l’inserimento occupazionale, avverrà con cadenza mensile.

L’approvazione delle graduatorie di cui all’intervento 3) avverrà entro 180 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Gli elenchi e le graduatorie approvate con provvedimento del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e rese disponibili nel sito internet www.formazione lavoro.regione.umbria.it.

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro darà altresì comunicazione degli esiti a tutti i soggetti proponenti.

In caso di rinunce, economie e/o incremento della dotazione finanziaria, potrà essere effettuato lo scorrimento della graduatoria/elenco.

9. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione di ciascuno degli interventi previsti nel presente Avviso pubblico dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa del soggetto attuatore e conservata per almeno tre anni dopo la chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti attuatori degli interventi devono attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali contenute all'interno del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e nella D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida ed il relativo Manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e Occupazione 2007-2013.

11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia.

Dirigente Responsabile del Servizio: Dott.ssa Sabrina Paolini, indirizzo e-mail spaolini@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento fino all'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie dei progetti presentati a valere sugli interventi 1) e 3) e degli elenchi dei progetti ammissibili presentati a valere sull'intervento 2): Dott.ssa Simona Diosono, indirizzo e-mail sdiosono@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento per tutti gli aspetti gestionali degli interventi 1), 2) e 3) previsti dal presente avviso pubblico: Dott.ssa Carla Collesi, indirizzo e-mail ccollesi@regione.umbria.it.

Responsabile del procedimento per tutti gli aspetti di rendicontazione e controllo degli interventi 1), 2) e 3) previsti dal presente avviso pubblico: Dott.ssa Chiara Fanucci, indirizzo e-mail cfanucci@regione.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i., viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata legge.

I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del trattamento: Regione Umbria – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del Servizio Politiche Attive del Lavoro.

12. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel sito web della Regione Umbria www.formazioneelavoro.regione.umbria.it. Informazioni in merito all'avviso pubblico possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 075-

504.5775 – 075-504.5782; informazioni in merito alle disposizioni attuative possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici 075/5045729 – 075/5045457 – 075/5045744 del Servizio Politiche Attive del Lavoro – Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell’Umbria.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione:

del Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 1341/2008, n. 284/2009 e n. 539/2010;

del Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;

del Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (*de minimis*);

della D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 “Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 OB.2 Competitività regionale ed Occupazione” pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008;

del D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

della Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013;

della Decisione della Commissione C(2007)5498 dell’ 8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione”;

della D.G.R. n. 2031 del 3 dicembre 2007 di presa d’atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007- 2013;

della D.G.R. n. 546 del 16.05.2012 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33 – 48, comma 3 – 65, lett. G del Reg. CE n. 1083/2006”;

della Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012 che approva la proposta sopra richiamata;

della D.G.R. n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale ed occupazione”, nella cui prima seduta del

21 dicembre 2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo sociale europeo;

del Documento annuale di programmazione (D.A.P.) 2012-2014 della Regione Umbria approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 24 febbraio 2012 n. 128;

della D.G.R. n. 1707 del 27.12.2012 avente ad oggetto "Schema di Documento Annuale di Programmazione della Regione Umbria 2013-2015. Approvazione ai fini degli adempimenti di concertazione sociale ed istituzionale LR 28/02/2000 n. 13, art.21, c.2.";

del Piano triennale 2011-2013 per le politiche del lavoro – art. 3 della legge regionale 25/11/1998, n. 41 e s.m.i. adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 72 del 5 luglio 2011;

della D.G.R. n. 1425 del 12 novembre 2012 "Piano operativo delle politiche per la crescita e l'occupazione – Sezione 2: Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro. Integrazioni ed adozione definitiva";

della L.R. 23 luglio 2003 n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998 n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

dell'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del Lavoro, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

del Decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;

del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

della L.R. 13 febbraio 2013 n. 4 "Testo unico in materia di artigianato";

del D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura";

della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003, avente ad oggetto l'approvazione delle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 avente ad oggetto "POR Ob. 3. Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime";

della D.G.R. n. 246 del 18 marzo 2013 "Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";

della D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l'Approvazione della "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";

della D.D. n.274 del 24 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard di attestazione;

della D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;

della D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-20013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. DGR 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";

della D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011";

della D.G.R. n. 186 dell' 8 dicembre 2010 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo sociale europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie";

della D.G.R. n. 479 del 16 maggio 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 186";

della D.G.R. n. 645 del 20 giugno 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all'anno 2012 degli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 e s.m.i.";

della D.G.R. n. 1472 del 6 dicembre 2011 "POR Umbria FSE 2007-2013. D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all'anno 2012 gli indirizzi per l'attuazione degli interventi previsti per il biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946/2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni";

della D.D. n. 5261 del 4 giugno 2009 "Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013. Approvazione schema piano finanziario per l'attuazione degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.D. n. 1337 del 22 febbraio 2010 "Programmazione 2007-2013 Modifiche piano finanziario approvato con D.D. 5261/09, integrata dalla D.D. 6539/09. Revisione disposizioni delle note di indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 285/05 e s.m.i.";

della D.D. n. 2201 del 16 marzo 2010 "POR UMBRIA FSE 2007-2013. Approvazione nuovo schema di piano finanziario ed integrazioni della D.D. n. 1337 del 22.02.2010";

della D.D. n. 6994 del 05 agosto 2010 "POR Umbria FSE 2007- 2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010";

della D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007- 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al Manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 9 gennaio 2009";

della D.D. n. 7206 del 29 luglio 2009 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007- 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. Presa d’atto approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”;

della D.D. n. 1446 del 1 marzo 2012 “POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” – Approvazione delle modifiche al documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all’art. 71 Reg. (CE) 1083/2006”

della D.D. n. 2669 del 20 aprile 2011 “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. Approvazione delle disposizioni per l’invio della dichiarazione finale delle spese e per la rendicontazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2007- 2013 e da altre fonti di finanziamento”;

della nota prot. n. 41486 del 18 marzo 2008 con la quale il Servizio Segreteria della Giunta e Attività Giuridico – Legislative ha trasmesso il parere circa l’applicazione dell’imposta di bollo alle istanze presentate alla Regione;

della D.G.R. 1346 del 14 novembre 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo Manuale d’uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal P.O.R. Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e Occupazione 2007-2013;

della D.G.R. n. 233 del 18 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli interventi, i criteri di valutazione e le risorse finanziarie stanziare in relazione al presente avviso pubblico.

ALLEGATI ALL’AVVISO PUBBLICO:

- A. Documentazione da presentare in riferimento all’intervento 1) del presente Avviso pubblico;
- B. Documentazione da presentare in riferimento all’intervento 2) del presente Avviso pubblico;
- C. Documentazione da presentare in riferimento all’intervento 3) del presente Avviso pubblico;
- D. Documentazione da presentare in riferimento all’erogazione dell’incentivo alla creazione di impresa di cui all’intervento 3) del presente Avviso pubblico.

ALLEGATO A

Intervento 1

“PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI FINALIZZATI A TRASFERIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI PER L'INSERIMENTO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE CHE PREVEDANO UNA PARTE TEORICA ED UNA PARTE DI ESPERIENZA LAVORATIVA (WORK EXPERIENCE) PER DISOCCUPATI/E O INOCCUPATI/E”

A.1 Richiesta di finanziamento

A.2 Formulario

A.3 Dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in ATI/ATS

A.4 Richiesta di deroga al divieto di delega

A.5 Scheda riepilogativa del progetto

A.6 UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

A.7 D.P.R. n. 288 del 25.05.2001 “Regolamento concernente l'individuazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura

Allegato A.1- Richiesta di finanziamento



Bollo €14,62

Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione, Innovazione
e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Mario Angeloni, n. 61
06124 Perugia

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2007-2013 OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" ASSE II OCCUPABILITA' — AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE" — INTERVENTO 1): **Richiesta di Finanziamento**

Con la presente il soggetto (denominazione)
in qualità di proponente e/o capofila della costituita/costituenda A.T.I./A.T.S. fra i soggetti
.....
.....

con sede legale in

via n. Comune

..... cap Provincia

Telefono indirizzo e-mail:

Partita IVA.....

nella persona del/la Legale Rappresentante (Cognome e Nome)

nato/a il

Residente in Codice fiscale

Telefono indirizzo e-mail

CHIEDE

il finanziamento per il progetto denominato

per un importo di contributo pubblico pari ad €

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- di rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli riguardanti il collocamento dei disabili;
- di essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- di non trovarsi nella condizione in cui nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di non essere incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale;
- di avere una capacità di esposizione finanziaria che consenta il regolare svolgimento delle attività.

A tal proposito si allega il formulario per la presentazione del progetto.

Si dichiara che tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto sarà tenuta a disposizione presso il soggetto

Sede legale:

Sede operativa:

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.

Luogo e data

Timbro del Soggetto Proponente o Capofila
e Firma del Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000³

³ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità



POR UMBRIA FSE 2007-2013 - ASSE II OCCUPABILITA'

AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE"

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO:

Finanziamento richiesto: € _____

SEZIONE 1 Soggetto proponente
--

1.1 SOGGETTO PROPONENTE *(capofila in caso di ATI/ATS)*

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

Rappresentante legale (Cognome e Nome):

Indirizzo sede legale: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Indirizzo sede operativa: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Partita IVA/C.F.....

REGISTRAZIONI: c/o Camera di Commercio n..... AnnoProv.....

Referente del progetto

Nome e Cognome:

Telefono:

Fax:

Indirizzo e-mail:

Specificare se il soggetto proponente si presenta come:

- Organismo singolo
- Capofila di un raggruppamento costituito
- Capofila di un raggruppamento costituendo
- Consorzio

1.2 SOGGETTO PARTNER IN ATI/ATS CON IL PROPONENTE

(da compilare per ogni partner solo nel caso di ATI/ATS)

SOGGETTO PARTNER N. 1 IN ATI/ATS *(Aggiungere caselle se i soggetti partner risultano in numero maggiore)*

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

Rappresentante legale (Cognome e Nome):

Indirizzo sede legale: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Indirizzo sede operativa: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Partita IVA/C.F.

Referente del progetto

Nome e Cognome:

Telefono:

Fax:

Indirizzo e-mail:

1.3 SOGGETTO PROMOTORE (se previsto)

SOGGETTO PROMOTORE N. 1 (Aggiungere caselle se i soggetti promotori risultano in numero maggiore)

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

Rappresentante legale (Cognome e Nome):

Indirizzo sede legale: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Indirizzo sede operativa: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Specificare nel dettaglio ruolo e funzioni all'interno del progetto:

.....

SEZIONE 2

Descrizione del progetto

2.1 Illustrare l'articolazione complessiva del percorso formativo integrato, distinguendo tra parte teorica ed esperienza lavorativa, evidenziando i risultati attesi e come i contenuti delle attività formative siano funzionali alla proficua realizzazione della work experience e al miglioramento dell'occupabilità, anche attraverso la creazione di impresa:

.....

2.2 Durata della formazione teorica: n. ore

2.3 Sedi disponibili per lo svolgimento della formazione teorica:

.....

2.4 Articolazione del percorso per UFC/segmenti

(aggiungere righe se necessario)

Titolo UFC/Segmenti	Durata (ore)	Eventuale propedeuticità
Durata complessiva		

2.5 Progettazione delle singole UFC/segmenti

(replicare la scheda per ogni singola UFC)

UFC n°

Denominazione della Unità Formativa Capitalizzabile/segmento:

.....

Unità di Competenza di riferimento *

Risultato atteso

.....

Conoscenze minime

.....

.....

Abilità minime

.....

.....

*in caso di segmenti, compilare esclusivamente i campi "Risultato atteso" e "Conoscenze minime".

Caratteristiche della UFC/segmento
(aggiungere righe se necessario)

Articolazione didattica	Durata (ore)
Modulo 1. "..."	
Modulo 2. "..."	
Modulo n "..."	
Totale ore	

2.6 Personale docente

Titolo UFC/segmento	Profilo professionale	Fascia	Ore

2.7 Descrivere dettagliatamente le metodologie e gli strumenti utilizzati nella realizzazione dell'attività formativa

.....

2.8 Cronogramma della proposta

(indicare la tempistica di attuazione del progetto secondo un cronogramma mensile, a partire dalla data di avvio delle attività di raccolta delle informazioni relative ad imprese e destinatari)

Attività/mese	Mese 1	Mese 2	Mese 3	...
Attività 1				
Attività 2				
...				

SEZIONE 3
Publicizzazione dell'intervento

3.1 Descrivere dettagliatamente le attività di publicizzazione dell'intervento nei confronti di coloro che possono candidarsi a svolgere la work experience, illustrando con sintesi puntuale i canali e le modalità utilizzati, i gruppi bersaglio, la copertura territoriale:

.....

3.2 Descrivere dettagliatamente le attività di publicizzazione dell'intervento nei confronti delle imprese che possono ospitare la work experience, illustrando le modalità utilizzate per contattarle, promuoverne l'adesione al progetto ed informarle sul loro ruolo nell'ambito dell'intervento:

.....

3.3 Ove presente, indicare come il soggetto promotore concorre alla realizzazione delle attività di publicizzazione dell'intervento nei confronti di coloro che possono candidarsi a svolgere la work experience e delle imprese ospitanti:

.....

SEZIONE 4
Attività di assegnazione della work experience

4.1 Descrizione della procedura di assegnazione della work experience con riferimento ai contenuti del punto 3.7 dell'avviso pubblico:

.....

SEZIONE 5
**Sistema informativo di supporto
al matching fra imprese e destinatari**

5.1 Descrizione delle informazioni richieste ai destinatari del percorso formativo integrato:

.....

5.2 Descrizione delle informazioni richieste alle imprese disponibili ad ospitare la work experience:

.....

5.3 Descrizione delle specifiche funzionali del sistema tecnologico che si intende utilizzare per l'acquisizione delle informazioni relative ai destinatari e alle imprese e alla fruibilità rispetto all'utenza:

.....

5.4 Descrizione delle risorse umane e delle loro modalità di organizzazione per lo svolgimento delle attività di reclutamento e matching tra imprese e destinatari:

.....

PIANO FINANZIARIO
(PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013)

(Approvato con D.D. n. 6994 del 05.08.2010)

voc e	sub- voce	Descrizione	% di sub- voce	% di voc e	Importo Contributo Pubblico	Importo Cofinanz ia-mento Privato
1	PREPARAZIONE					
	1.1	Analisi fabbisogni				
	1.2	Progettazione				
	1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto				
	1.4	Selezione e orientamento partecipanti				
	1.5	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici				
	1.6	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici per utenza svantaggiata				
	1.7	Elaborazione materiale didattico per attività fad				
	1.8	Spese di costituzione ATI/ATS (solo in caso di esplicita previsione nell'avviso)				
		Totale costi preparazione				
2	REALIZZAZIONE					
	2.1	Personale docente (dipendenti e collaboratori)				
	2.2	personale docente (attività delegata)				
	2.3	Personale co docente (se previsto dal progetto)				

	2.4	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di sostegno e servizi di supporto			
	2.5	Personale per attività non formative (orientamento, accompagnamento, counselling)			
	2.6	Tutoraggio			
	2.7	Rimborsi spesa (docenti, tutors, personale per attività non formative)			
	2.8	Indennità di frequenza aula/stage			
	2.9	Spese per allievi: vitto, alloggio, trasporto			
	2.10	Spese per Visite guidate (solo se autorizzate)			
	2.11	Retribuzione e oneri allievi occupati (solo ai fini della copertura privata)		Costo non ammissibile	
	2.12	Altre funzioni tecniche: reti e collegamenti fad, assistenti tecnici di sistema (piattaforme informatiche) e assistenti tecnici di laboratorio			
	2.13	Utilizzo di aule attrezzate e servizi per attività programmata, mediante convenzione con Pubblica Amministrazione			
	2.14	Aule/laboratori esclusivamente utilizzati per le attività didattiche (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)			
	2.15	Attrezzature esclusivamente utilizzate per le attività didattiche d'aula/laboratori (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)			
	2.16	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			

	2.17 .a	Assicurazione allievi			
	2.17 .b	Garanzia fidejussoria, oneri bancari (solo per apertura conto) (solo per apertura conto)			
	2.18	Esame finale/Valutazioni intermedie			
		Totale costi Voce Preparazione + Voce Realizzazione	Min - 65 %		
3	DIFFUSIONE RISULTATI				
	3.1	Incontri e seminari			
	3.2	Elaborazione reports e studi			
	3.3	Pubblicazioni finali			
		Totale costi diffusione risultati			
4	COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INTERNO				
	4.1	Coordinamento			
	4.2	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione, revisore contabile			
		Totale costi coordinamento, amministrazione e controllo interno			
TOTALE COSTI DIRETTI ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4)					
5	COSTI INDIRETTI				
	5.1	Immobili (esclusi aule/laboratori utilizzati per la formazione)			

	5.2	Attrezzature d'ufficio della struttura (esclusi d'aula/laboratorio interessati dall'attività formativa)			
	5.3	Direzione			
	5.4	Personale tecnico e ausiliario (segreteria, portineria, manutenzioni, ecc)			
	5.5	Pubblicità istituzionale			
	5.6	Forniture per ufficio e spese postali			
	5.7	Forniture elettroniche, servizi di rete, elettricità, riscaldamento e condizionamento			
	5.8	Telefoniche			
	5.9	Altre utenze			
		Totale costi indiretti			
Totale costi Voci 3+4+5					
TOTALE COSTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4+5)					
6	COSTI PER VOUCHER, BORSE LAVORO, CONSULENZA, AIUTI ASSUNZIONE, ASSEGNI DI RICERCA				
	6.1	Voucher formativi/di cura/conciliazione		Costo non ammissibile	
	6.2	Borse lavoro (work experience/tirocini formativi)			
	6.3	Attività Consulenziali		Costo non ammissibile	
	6.4	Aiuti all'assunzione		Costo non ammissibile	

	6.5	Assegni di ricerca			Costo non ammissibile	
	6.6	Tutoraggio per tirocini formativi				
	6.7	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione				
	6.8	IRAP (su Borse lavoro e assegni di ricerca, se dovuta e non recuperabile)				
		Totale costi VOUCHER, BORSE, CONSULENZA, AIUTI, ASSEGNI				
7	COSTI RICONOSCIMENTO CREDITI					
	7.1	Tutor di credito			Costo non ammissibile	
	7.2	Docenze per percorsi individualizzati			Costo non ammissibile	
	7.3	Commissione di valutazione			Costo non ammissibile	
		Totale costi riconoscimento crediti				
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3+4+5+6+7)						

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO⁴

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome)
Codice Fiscale nato/a a
Prov. il residente in via
.....
Cap Comune Prov.
in qualità di Legale Rappresentante del soggetto
..... consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di falsità di atti e di
dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo
D.P.R., attesta la veridicità delle informazioni riportate nel formulario e sottoscrive tutto
quanto in esso contenuto.

Luogo e Data

Timbro del Soggetto Proponente e/o Capofila
e Firma del/la Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000⁵

⁴ In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la sottoscrizione del formulario deve essere effettuata dal Soggetto capofila e da tutti i soggetti partner.

⁵ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

DICHIARAZIONE D'INTENTI A COSTITUIRSI IN ATI/ATS (se prevista)

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto che si impegna alla costituzione in ATI/ATS)

Con riferimento al progetto dal titolo
presentato in riferimento all'avviso pubblico "LAVORA.ARTE", il/la sottoscritto/a
.....
in qualità di legale rappresentante di
dichiara l'intenzione di costituire un'A.T.I./A.T.S. con gli altri partner inseriti nel progetto,
qualora il medesimo sia ammesso a finanziamento, indicando quale capofila il soggetto
..... e delegando lo stesso alla
presentazione del progetto e alla richiesta di finanziamento.

A tal fine, assumendosi ogni responsabilità prevista dalla legge, dichiara:

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- di rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli riguardanti il collocamento dei disabili;
- di essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- di non trovarsi nella condizione in cui nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di non essere incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale;
- di avere una capacità di esposizione finanziaria che consenta il regolare svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR.

Luogo e data

Timbro del Soggetto Partner
e Firma de/la Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000⁶

⁶ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

RICHIESTA DI DEROGA AL DIVIETO DI DELEGA (se prevista)

(ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni)

Progetto:

Il Soggetto proponente o
Capofila di ATI/ATS costituita o costituenda con sede legale in
partita I.V.A. nella persona del/la Legale
Rappresentante nato/a a
..... il

CHIEDE

la deroga al divieto di delega ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 Dicembre 2003 e s.m.i.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 T.U. D.P.R. n. 445/2000 e successive
modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.
75 comma 1 del medesimo D.P.R. dichiara di delegare:

al Soggetto

la fase di attività

Motivazione della delega:

Caratteristiche tecniche dell'intervento delegato:

Importo dell'intervento delegato €

Dichiara altresì che il Soggetto delegato possiede i requisiti scientifici e le
competenze richieste dall'intervento.

Dichiara il rispetto dei limiti previsti alla DGR n. 2000 del 23 dicembre 2003 e s.m.i.

Luogo e data

Timbro del Soggetto Proponente e/o Capofila
e Firma del/la Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000⁷

⁷ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DELEGATO

(ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Soggetto
con sede legale in
partita I.V.A.
nella persona del/la Legale Rappresentante
nato/a a il

si impegna ad accettare integralmente quanto dichiarato dal Soggetto delegante
..... in merito alla fase di attività delegata,
alla motivazione della delega, alle caratteristiche tecniche dell'intervento, all'importo
dell'intervento delegato, e al rispetto dei limiti previsti dalla D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre
2003 e s.m.i., nonché a non delegare ulteriormente ad enti terzi l'esecuzione dell'attività
delegata.

Dichiara altresì, ai sensi degli articoli 46 e 47 T.U. D.P.R. n. 445/2000 e successive
modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75
comma 1 del medesimo D.P.R., di possedere i requisiti scientifici e le competenze richieste
dall'intervento.

Luogo e data

Timbro del Soggetto Delegato
e Firma del/la Legale Rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000⁸

⁸ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

SCHEMA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO

(istruzioni per la compilazione sul sito <http://siru.regione.umbria.it/siru/main/manuali.php>)

TITOLO PROGETTO: _____

TIPOLOGIA D'AZIONE ISFOL: _____

TIPOLOGIA PROGETTO ISFOL: _____

ASSE: _____

OBIETTIVO SPECIFICO: _____

OBIETTIVO SPECIFICO QSN: _____

CATEGORIA DI SPESA / TEMA PRIORITARIO: _____

TIPOLOGIA DI SPESA: _____

CODICE ORFEO: _____

TIPO OPERAZIONE: _____

TIPO DI AIUTI: _____

CODICE SETTORE CPT: _____

SEDE INTERVENTO: _____

CODICE ATECO (2007) *(relativo all'attività economica prevalente del progetto)*: _____

ATTIVITA' ECONOMICA: _____

FIELD OF TRAINING: _____

OBIETTIVI TRASVERSALI

PARI OPPORTUNITA': _____

GRUPPI VULNERABILI: _____

PROGETTO IN PARTENARIATO: _____

SOGGETTO PARTNER*: _____

INDIRIZZO*: _____

TELEFONO*: _____

* duplicare i campi nel caso di più soggetti partner

SINTESI DEL PROGETTO:

Finalità del progetto:

Attività previste:

Articolazione del progetto:

Destinatari: _____

UC.1*

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale
- Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato
- Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata
- Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

**Tratta dal Repertorio dei profili professionali della Regione Umbria reperibile nel sito internet alla pagina www.istruzione.regione.umbria.it*

D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288: Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

(Pubblicato nella G.U. n. 164 del 17 luglio 2001)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, primo comma, lettera c), della legge 8 agosto 1985, n. 443, il quale prevede che i settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le regioni ed il Consiglio nazionale dell'artigianato;

Considerato che occorre procedere alla individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai fini della definizione dei limiti dimensionali delle imprese artigiane che svolgono la propria attività nei settori stessi;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentite le regioni e il Consiglio nazionale dell'artigianato;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nelle adunanze del 23 giugno 1997 e del 12 febbraio 2001;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 maggio 2001;

Sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Ai fini della determinazione dei limiti dimensionali delle imprese artigiane di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge 8 agosto 1985, n. 443, rientrano nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, come da elenco esemplificativo allegato, che, vistato dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente regolamento, le attività individuate sulla base delle seguenti definizioni:

a) settore delle lavorazioni artistiche:

1. Sono da considerare lavorazioni artistiche le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche, che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento a zone di affermata ed intensa produzione artistica, tenendo conto delle innovazioni che, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, da questa prendano avvio e qualificazione, nonché le lavorazioni connesse alla loro realizzazione.

2. Dette attività sono svolte prevalentemente con tecniche di lavorazione manuale, ad alto livello tecnico professionale, anche con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie;

sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione secondo tecniche innovative e con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

3. Rientrano nel settore anche le attività di restauro consistenti in interventi finalizzati alla conservazione, al consolidamento ed al ripristino di beni di interesse artistico, od appartenenti al patrimonio architettonico, archeologico, etnografico, bibliografico ed archivistico, anche tutelati ai sensi delle norme vigenti.

b) settore delle lavorazioni tradizionali:

1. Sono considerate lavorazioni tradizionali le produzioni e le attività di servizio realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, anche in relazione alle necessità ed alle esigenze della popolazione sia residente che fluttuante nel territorio, tenendo conto di tecniche innovative che ne compongono il naturale sviluppo ed aggiornamento.

2. Tali lavorazioni vengono svolte con tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di fasi automatizzate di lavorazione.

3. Rientrano nel settore delle lavorazioni tradizionali le attività di restauro e di riparazione di oggetti d'uso.

4. La produzione alimentare tradizionale è quella risultante da tecniche di lavorazione in cui sono riconoscibili gli elementi tipici della cultura locale e regionale, il cui processo produttivo mantiene contenuti e caratteri di manualità e i processi di conservazione, stagionatura e invecchiamento avvengono con metodi naturali;

c) settore dell'abbigliamento su misura:

1. Rientrano nell'abbigliamento su misura le attività di confezione e di lavorazione di abiti, capi accessori ed articoli di abbigliamento, realizzati su misura o sulla base di schizzi, modelli, disegni e misure forniti dal cliente o dal committente, anche nei normali rapporti con le imprese committenti.

2. Tali attività vengono svolte secondo tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di singole fasi automatizzate di lavorazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Allegato

(art. 1.)

ELENCO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE TRADIZIONALI E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA(*) (ELENCO ESEMPLIFICATIVO)

(*) Allegato modificato da avviso di rettifica pubblicata nella G.U. 17 settembre 2001, n. 216.

I - Abbigliamento su misura:

lavori di figurinista e modellista;
modisterie;
confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli;
realizzazione di modelli per pellicceria;
sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
camicerie;
fabbricazione di cravatte;
fabbricazione di busti;
fabbricazione di berretti e cappelli;
confezione a maglia di capi per abbigliamento;
fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano;
lavori di calzoleria.

II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:

bulinatura del cuoio;
decorazione del cuoio;
limatura del cuoio;
ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone);
lucidatura a mano di pelli;
fabbricazione di pelletteria artistica;
fabbricazione di pelletteria comune;
pirografia;
sbalzatura del cuoio;
fabbricazione di selle;
stampatura del cuoio con presse a mano;
tappezzeria in cuoio;
tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

III - Decorazioni:

lavori di addobbo e apparato;
decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento;
decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili;
lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:

riproduzione di acquaforti;
realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
riproduzione di xilografie;

lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;
riproduzione di disegni per tessitura;
lavori di copista di galleria;
composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo);
lavori di fotoincisione;
lavori di fotoritocco;

V - Legno e affini:

lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno;
lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo;
lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo);
fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno;
tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
lavorazione del sughero;
fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili;
fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili;
lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane;
fabbricazione di sedie;
fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili;
fabbricazione e montaggio di cornici;
fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili);
ebanisteria;
fabbricazione di pipe;
fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili;
carpenteria in legno;
verniciatura di imbarcazioni in legno;
fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

VI - Metalli comuni:

arrotatura di ferri da taglio;
lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti;
fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco;
fabbricazioni di chiavi;
lavori di damaschinatore;
fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali;
lavorazione del ferro battuto e forgiato;
fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani);
modellatura dei metalli;
fabbricazione di modelli meccanici;
battitura e cesellatura del peltro;
lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano);
lavori di sbalzatura;
lavori di traforatura artistica;
lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati;
lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco;
fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;
lavorazione dell'ottone e del bronzo;
carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto;
lavori di cromatura;
lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.

VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini:

lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione

prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano);
lavori di cesellatura;
lavori della filigrana;
lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo;
lavorazione ad intarsio delle pietre dure;
incastonatura delle pietre preziose;
lavori di miniatura;
lavori di smaltatura;
formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili);
infilatura di perle.

VIII - Servizi di barbiere, parrucchiere ed affini ed attività di estetista:

servizi di barbiere;
lavorazione di parrucche;
servizi di parrucchiere per uomo e donna;
attività di estetista (come disciplinate dalla legge n. 1/1990)

IX - Strumenti musicali:

fabbricazione di arpe;
fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo;
fabbricazione di ottoni;
liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico;
fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche;
fabbricazione di campane;
lavori di accordatura;
fabbricazione di corde armoniche.

X - Tessitura, ricamo ed affini:

fabbricazione di arazzi;
lavori di disegno tessile;
fabbricazione e lavorazione manuale di materassi;
lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto;
tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini);
tessitura a mano di tappeti e stuoie;
confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili;
lavorazione e produzione di arredi sacri;
fabbricazione e tessitura di bomboniere;
fabbricazione di vele;

fabbricazione di retine per capelli;

XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:

lavori di applicazione di vetri;
lavori di decorazione del vetro;
fabbricazione di perle a lume con fiamma;
lavori di incisione di vetri;
lavori di piombatura di vetri;
fabbricazione di oggetti in vetro;
fabbricazione di vetrate;
molatura di vetri;
modellatura manuale a fuoco del vetro;
soffiatura del vetro;
fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale;
produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o

tradizionale;
fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali;
lavori di formatore statuista;
lavori di mosaico;
lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure;
lavorazione artistica dell'alabastro.

XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:

rilegatura artistica di libri;
fabbricazione di oggetti in pergamena;
fabbricazione di modelli in carta e cartone;
lavorazione della carta mediante essiccazione;
fabbricazione di ventagli;
fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta;
fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

XIII - Alimentaristi:

lavorazione cereali e sfarinati;
produzione di paste alimentari con o senza ripieno;
produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno;
produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari;
produzione di gelateria;
produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti simili;
produzione di olio d'oliva;
produzione di conserve animali e vegetali;
produzione e conservazione di prodotti ittici;
produzione e stagionatura di salumi;
lavorazione ed essiccazione di carni fresche;
lavorazione di grassi, strutto e frattaglie;
produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari;
produzione di specialità gastronomiche;
produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti simili;
produzione di distillati e liquori;
lavorazione di funghi secchi e tartufi;
lavorazione di erbe e aromi;
lavorazione di frutta secca e conservata.

ALLEGATO B

Intervento 2

INCENTIVO PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

- B.1 Richiesta di finanziamento
- B.2 Informazioni relative al personale da assumere
- B.3 Dichiarazione "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore
- B.4 Scheda riepilogativa del progetto



Bollo €14,62

**Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione,
Innovazione e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Mario Angeloni, n. 61
06124 Perugia**

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2007-2013 OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE. ASSE OCCUPABILITA'. AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE". **Intervento 2): Richiesta di incentivo per l'inserimento occupazionale**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/La sottoscritto/a..... nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione e ragione sociale):

Indirizzo sede operativa: Via

Città: Prov.: Cap.

Telefono: Fax: indirizzo e-mail:

Partita IVA/C.F.....

Anno di costituzione: Iscrizione C.C.I.A.A. n.

Codice ATECO:

Attività svolta:
.....

chiede

la concessione dell'incentivo di € per l'inserimento occupazionale di n. lavoratori/lavoratrici che abbiano concluso l'esperienza lavorativa di cui all'avviso regionale per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale (*barrare la casella corrispondente all'edizione dell'avviso di riferimento*):

- EDIZIONE 2010**
- EDIZIONE 2013**

Richiede che l'erogazione dell'incentivo avvenga in:

in un'unica soluzione anticipata;

in due soluzioni posticipate.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

- di osservare quanto previsto dal presente avviso pubblico, dalle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di Fondo sociale europeo (F.S.E.) e a consentire i controlli che saranno espletati a cura delle amministrazioni competenti;
- di rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli riguardanti il collocamento dei disabili;
- di essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- di non trovarsi nella condizione in cui nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d.lgs. 490/94 (antimafia);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria 800/2008 (se piccola/media impresa);
- non avere effettuato nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda di incentivo:
 - licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della legge 604/1966 e legge 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo);
 - licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della legge 223/1991;
 - messa in mobilità, sia in deroga che ex art. 4 della legge 223/1991 nei confronti di dipendenti della stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi, rispetto ai lavoratori interessati alle assunzioni per i quali si richiede l'incentivo;
- non avere in corso, all'atto della domanda dell'incentivo, procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1- 3 della legge 223/1991, o in deroga che riguardino professionalità analoghe a quelle dei lavoratori interessati dalle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo.

Il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a:

- non effettuare, dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino a 6 mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno di cui al punto 2.3.1 delle Note di indirizzo regionali approvate con D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche e integrazioni, licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della L. 604/1966 e L. 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo), licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. 223/1991, non fare ricorso a provvedimenti di messa in mobilità dei lavoratori ex Art. 4 della L. 223/1991, che riguardino dipendenti con la stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi, rispetto ai lavoratori interessati alle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo, pena la revoca totale del finanziamento;
- consentire i controlli che saranno espletati a cura delle autorità competenti come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- conservare la documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art.19 del Reg. 1828/2006, mantenendo a disposizione della

Regione Umbria, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie, la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati - per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'art. 89, paragrafo 3 del citato Regolamento 1083/2006;

- inviare ogni 6 mesi alla Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro:
 - o Apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed il mantenimento del rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
 - o Copia dell'estratto del Libro Unico del Lavoro riferito al mese precedente la presentazione.

A tal fine si allega la dichiarazione di rispetto della regola *de minimis* (Allegato B.3).

Il/La sottoscritto/a _____ autorizza la Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.

Luogo e data _____

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000⁹

⁹ Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

**DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a
 il in qualità di legale rappresentante di
 avente sede legale in via
 Partita IVA e/o C.F.....
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
 di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000; nel rispetto di quanto previsto dal
 Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all’applicazione degli
 articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”)

DICHIARA

che l’entità del contributo richiesto rientra nei limiti della vigente normativa in materia di “*de minimis*” e, inoltre, di aver ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di *de minimis*, nell’arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
		TOTALE	

e che l’importo che si richiede nell’ambito del presente avviso pubblico è pari ad Euro _____**

Dichiara inoltre di non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà***.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA DEL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del DPR n. 445/2000
 Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità*

** La soglia degli aiuti *de minimis* è di 200.000,00 Euro, incluso l’aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di *de minimis* nell’arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all’esenzione *de minimis* è di 100.000,00 Euro.

*** Ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell’articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria 800/2008 (se piccola/media impresa).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO

(istruzioni per la compilazione sul sito <http://siru.regione.umbria.it/siru/main/manuali.php>)

TITOLO PROGETTO: _____

TIPOLOGIA D'AZIONE ISFOL: _____

TIPOLOGIA PROGETTO ISFOL: _____

ASSE: _____

OBIETTIVO SPECIFICO: _____

OBIETTIVO SPECIFICO QSN: _____

CATEGORIA DI SPESA / TEMA PRIORITARIO: _____

TIPOLOGIA DI SPESA: _____

CODICE ORFEO: _____

TIPO OPERAZIONE: _____

TIPO DI AIUTI: _____

CODICE SETTORE CPT: _____

SEDE INTERVENTO: _____

CODICE ATECO (2007) *(relativo all'attività economica prevalente del progetto)*: _____

ATTIVITA' ECONOMICA: _____

FIELD OF TRAINING: _____

OBIETTIVI TRASVERSALI

PARI OPPORTUNITA': _____

GRUPPI VULNERABILI: _____

PROGETTO IN PARTENARIATO: _____

SOGGETTO PARTNER*: _____

INDIRIZZO*: _____

TELEFONO*: _____

*** duplicare i campi nel caso di più soggetti partner**

ALLEGATO C

Intervento 3

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

C.1 Richiesta di finanziamento

C.2 Progetto di impresa con allegate copie fotostatiche dei preventivi di spesa per i quali si richiede il contributo

C.3 Curriculum vitae

ALLEGATO C.1

**Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione,
Innovazione e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Mario Angeloni, n. 61
06124 Perugia**

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2007-2013 OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE. ASSE OCCUPABILITA'. AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE". Intervento 3): Richiesta di incentivo alla creazione di impresa

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ Prov. (_____) il _____
residente in (via/piazza/loc.) _____
n. _____ CAP _____ Comune _____
Prov. (_____) tel n. _____ cellulare n. _____
Email _____ Cittadinanza _____
Codice Fiscale _____,

CHIEDE

la concessione di un incentivo alla creazione d'impresa per l'attuazione del progetto d'impresa illustrato nella scheda tecnica allegata (All. C.2) per un importo di contributo pubblico pari ad € _____ e un cofinanziamento privato di € _____.

A tal fine dichiara:

- di aver regolarmente concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) del presente avviso pubblico in data (indicare l'ultima giornata di attività svolta nell'ambito della work experience verificabile nel registro delle presenze);
- di essere residente in Umbria;
- di essere inoccupato/a o disoccupato/a ai sensi del D. Lgs. 181/2000 e s.m.i;
- che l'impresa che si intende costituire opererà nel settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience;
- che l'intervento non è oggetto di altri finanziamenti di natura comunitaria, nazionale, regionale o locale per i medesimi costi;

- che l’impresa che si intende costituire avrà sede legale ed operativa nel territorio della Regione Umbria e sarà riconducibile alla tipologia di *(barrare la casella corrispondente)*:
- “Microimprese”
 “Piccole e Medie Imprese”
- così come definite nell’Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Il/La sottoscritto/a _____ autorizza la Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.

Si allega:

C.2 progetto di impresa con allegate copie fotostatiche dei preventivi di spesa per i quali si richiede il contributo;

C.3 curriculum vitae del soggetto richiedente.

Luogo e data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del DPR n. 445/2000
Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità*

PROGETTO DI IMPRESA

1. Descrizione dell'iniziativa imprenditoriale

Descrivere l'idea imprenditoriale indicandone le motivazioni, le finalità generali, gli obiettivi, la tempistica e gli sviluppi specificando il percorso che ha portato alla nascita dell'idea

2. Descrizione del mercato di riferimento

Individuare e descrivere il mercato o il segmento del mercato nel quale si intende collocare l'iniziativa (analisi del settore di riferimento e dei relativi vincoli normativi e disciplinari, dimensione del mercato in termini di aziende operanti, quantità di produzione, potenziali clienti, prezzi, previsioni di vendita, prospettive future). Evidenziare come l'attività imprenditoriale proposta si inserisce nella filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience.

3. Coerenza delle scelte operative

Descrivere le politiche d'impresa e la loro coerenza rispetto agli obiettivi operativi e finanziari

4. Preventivo di spesa (allegare copie fotostatiche dei preventivi):

TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO DI SPESA		
	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO (MAX 80% DEL COSTO TOTALE FINO AD UN MAX DI € 15.000,00 AL NETTO DI IVA)	COFINANZIAMENTO PRIVATO (MIN. 20% DEL COSTO TOTALE)	COSTO COMPLESSIVO
Spese di costituzione (onorario notarile) [Voce 1.8 del piano finanziario FSE]			
Spese per attività di consulenza alla creazione di impresa [Voce 6.3 del piano finanziario FSE]			
Spese di ammortamento o locazione di immobili per il primo anno [Voce 5.1 del piano finanziario FSE]			
Spese di ammortamento o locazione di attrezzature e macchinari per il primo anno [Voce 5.2 del piano finanziario FSE]			
Spese di pubblicità e promozione (comprese la registrazione del logo, marchio); tali spese sono ammissibili solo se le attività di pubblicità e promozione rispettano la normativa del FSE sulla pubblicità; [Voce 1.3 del piano finanziario FSE]			
Spese per fidejussione bancaria o assicurativa [Voce 2.17b del piano finanziario FSE]			
TOTALE			

5. Stato patrimoniale e conto economico previsionale

Stato Patrimoniale – Previsione annuale

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni (materiali, immateriali, finanziarie)	€.....	Capitale Proprio	€.....
		Passività a m/l termine	€.....
Attivo Circolante (rimanenze, crediti, liquidità)	€.....	Passività a breve termine	€.....
TOTALE	€.....	TOTALE	€.....

PREVISIONE ECONOMICA ANNUALE	
A1) Ricavi di vendita	
A2) Altri ricavi	
A) Valore della produzione	
B1) + Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. finiti	
B2) + Utenze	
B3) + Canoni di locazione per immobili	
B4) + Personale	
B5) + Ammortamenti	
B6) + Altre spese	
B7) + Oneri finanziari	
B) Costi della produzione	
C) Imposte e tasse	
(A-B-C) Risultato economico	

Il/La sottoscritto/a _____ autorizza la Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.

Data ____/____/____

Firma _____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000
Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

CURRICULUM VITAE DEL RICHIEDENTE L'INCENTIVO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

(Dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci)

Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Titolo di Studio (barrare la casella corrispondente):

- Nessun titolo;
- Licenza elementare;
- Licenza media;
- Diploma/Qualifica professionale (specificare): _____;
- Diploma di maturità (specificare): _____;
- Laurea triennale (specificare): _____;
- Laurea Specialistica/Magistrale o vecchio ordinamento (specificare): _____

Attestazioni relative a Master, corsi di formazione, seminari, ecc. (elencare le attestazioni possedute):

Lingue straniere conosciute (specificare per ciascuna lingua straniera il livello di conoscenza):

Esperienze lavorative maturate (barrare la casella corrispondente):

- Nessuna;
- Lavoro dipendente (indicare per ciascun rapporto di lavoro dipendente il periodo di riferimento, la mansione e la qualifica ricoperta):

- Lavoro autonomo o d'impresa (indicare il periodo di riferimento e descrivere la tipologia di lavoro e le mansioni svolte):

Luogo e data _____

NOME COGNOME E FIRMA

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000
Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO D

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO DA PARTE DELL'IMPRESA NEO-COSTITUITA

- D.1 Richiesta di erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa;
- D.2 Piano finanziario;
- D.3 Dichiarazione "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore;
- D.4 Scheda riepilogativa del progetto.



ALLEGATO D.1



Bollo €14,62

Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione,
Innovazione e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Mario Angeloni, n. 61
06124 Perugia

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2007-2013 OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE. ASSE OCCUPABILITA'. AVVISO PUBBLICO "LAVORA.ARTE". *Intervento 3): Richiesta di erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa*

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci
 Il/La sottoscritto/a..... nella qualità di
 titolare/ legale rappresentante di:
 Denominazione e ragione sociale:.....
 Sede legale : Comune CAP Prov.
 Via Telefono:..... Fax:.....
 Sede Operativa: Comune.....CAP..... Prov.
 Anno di Costituzione:.....iscritta alla C.C.I.A.A. di n. iscrizione.....
 Codice fiscale
 Partita I.V.A.
 Attività svolta:
 Codice ATECO:.....

chiede

l'erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa per un importo di contributo pubblico pari ad €

- in un'unica soluzione anticipata;
 in un'unica soluzione a rimborso delle spese sostenute.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

- di osservare quanto previsto dal presente avviso pubblico, dalle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di Fondo sociale europeo (F.S.E.) e a consentire i controlli che saranno espletati a cura delle amministrazioni competenti;

- di osservare quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione contro gli infortuni;
- di applicare, nel caso di personale dipendente, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali delle associazioni nazionali più rappresentative e ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale previdenziale e assicurativa, nonché essere in regola, se applicabili, con gli obblighi previsti dalla legge 68/99;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- di non trovarsi nella condizione in cui nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- che l'impresa neo-costituita opera nel settore appartenente alla filiera nell'ambito della quale è stata svolta la work experience (n. iscrizione C.C.I.A.A. di);
- che l'impresa neo-costituita è riconducibile alla tipologia di (*barrare la casella corrispondente*):
 - "Microimprese";
 - "Piccole e Medie Imprese"
 così come definite nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
- di non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria 800/2008 (se piccola/media impresa).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- che le spese non saranno fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- che le spese non saranno fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione nella stessa;
- che le spese non saranno fatturate all'impresa beneficiaria da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti di ogni ordine e grado;
- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo delle agevolazioni (le stesse spese non possono essere finanziate con fondi comunitari, nazionali o regionali);
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo concesso per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- di impegnarsi a conservare la documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dall'art.90 del Reg. 1083/2006 e dell'art.19 del Reg. 1828/2006, mantenendo a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie, la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati - per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'art. 89, paragrafo 3 del citato Regolamento 1083/2006;
- di impegnarsi a mantenere nel territorio della Regione Umbria la sede operativa e legale dell'impresa neo-costituita per almeno un anno a decorrere dalla data di concessione dell'incentivo, pena la revoca dello stesso.
- di impegnarsi a tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (D.P.R. n. 445/2000) entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di impegnarsi a rispettare, laddove applicabile, la normativa in materia di informazione e pubblicità, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Reg. n.1828/2006;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il/la Sig./ra _____ tel. _____ cell. _____ indirizzo e-mail: _____;
- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a:
Denominazione Impresa _____ Via _____
Cap. ____ Comune _____ Prov. _____

Dichiaro di essere legale rappresentante e di svolgere la propria opera in maniera prevalente nel processo produttivo e di detenere non meno del 50% delle quote aziendali (da dichiarare solo nel caso in cui si costituisca una società).

Si allega:

- Dichiarazione di rispetto della regola del *de minimis* (Allegato D.3);
- Atto costitutivo dell'impresa.

Luogo e data _____

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000
Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità*

PIANO FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE 2007 – 2013 (Approvato con D.D. n. 6994 del 05.08.2010)						
voce	sub-voce	Descrizione	% di sub-voce	% di voce	Importo Contributo Pubblico	Importo Cofinanziamento Privato
1	PREPARAZIONE					
	1.1	Analisi fabbisogni			Costo non ammissibile	
	1.2	Progettazione			Costo non ammissibile	
	1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto				
	1.4	Selezione e orientamento partecipanti			Costo non ammissibile	
	1.5	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici			Costo non ammissibile	
	1.6	Elaborazione e acquisto materiali e sussidi didattici per utenza svantaggiata			Costo non ammissibile	
	1.7	Elaborazione materiale didattico per attività fad			Costo non ammissibile	
	1.8	Spese di costituzione ATI/ATS (solo in caso di esplicita previsione nell'avviso)				
		Totale costi preparazione				
2	REALIZZAZIONE					
	2.1	Personale docente (dipendenti e collaboratori)			Costo non ammissibile	
	2.2	Personale docente (attività delegata)			Costo non ammissibile	
	2.3	Personale co docente (se previsto dal progetto)			Costo non ammissibile	
	2.4	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di sostegno e servizi di supporto			Costo non ammissibile	

	2.5	Personale per attività non formative (orientamento, accompagnamento, counselling)		Costo non ammissibile	
	2.6	Tutoraggio		Costo non ammissibile	
	2.7	Rimborsi spesa (docenti, tutors, personale per attività non formative)		Costo non ammissibile	
	2.8	Indennità di frequenza aula/stage		Costo non ammissibile	
	2.9	Spese per allievi: vitto, alloggio, trasporto		Costo non ammissibile	
	2.10	Spese per Visite guidate (solo se autorizzate)		Costo non ammissibile	
	2.11	Retribuzione e oneri allievi occupati (solo ai fini della copertura privata)		Costo non ammissibile	
	2.12	Altre funzioni tecniche: reti e collegamenti fad, assistenti tecnici di sistema (piattaforme informatiche) e assistenti tecnici di laboratorio		Costo non ammissibile	
	2.13	Utilizzo di aule attrezzate e servizi per attività programmata, mediante convenzione con Pubblica Amministrazione		Costo non ammissibile	
	2.14	Aule/laboratori esclusivamente utilizzati per le attività didattiche (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)		Costo non ammissibile	
	2.15	Attrezzature esclusivamente utilizzate per le attività didattiche d'aula/laboratori (solo per la durata effettiva dell'azione formativa)		Costo non ammissibile	
	2.16	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		Costo non ammissibile	
	2.17.a	Assicurazione allievi		Costo non ammissibile	
	2.17.b	Garanzia fidejussoria, oneri bancari (solo per apertura conto) (solo per apertura conto)			

	2.1 8	Esame finale/Valutazioni intermedie			Costo non ammissibile	
		Totale costi Voce Preparazione + Voce Realizzazione	Min. 65%			
3	DIFFUSIONE RISULTATI					
	3.1	Incontri e seminari			Costo non ammissibile	
	3.2	Elaborazione reports e studi			Costo non ammissibile	
	3.3	Pubblicazioni finali			Costo non ammissibile	
		Totale costi diffusione risultati			Costo non ammissibile	
4	COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INTERNO					
	4.1	Coordinamento			Costo non ammissibile	
	4.2	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione, revisore contabile			Costo non ammissibile	
		Totale costi coordinamento, amministrazione e controllo interno			Costo non ammissibile	
TOTALE COSTI DIRETTI ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4)						
5	COSTI INDIRETTI					
	5.1	Immobili (esclusi aule/laboratori utilizzati per la formazione)				
	5.2	Attrezzature d'ufficio della struttura (esclusi d'aula/laboratorio interessati dall'attività formativa)				
	5.3	Direzione			Costo non ammissibile	
	5.4	Personale tecnico e ausiliario (segreteria, portineria, manutenzioni, ecc)			Costo non ammissibile	

	5.5	Pubblicità istituzionale		Costo non ammissibile	
	5.6	Forniture per ufficio e spese postali		Costo non ammissibile	
	5.7	Forniture elettroniche, servizi di rete, elettricità, riscaldamento e condizionamento		Costo non ammissibile	
	5.8	Telefoniche		Costo non ammissibile	
	5.9	Altre utenze		Costo non ammissibile	
		Totale costi indiretti			
Totale costi Voci 3+4+5					
TOTALE COSTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA (1+2+3+4+5)					
6	COSTI PER VOUCHER, BORSE LAVORO, CONSULENZA, AIUTI ASSUNZIONE, ASSEGNI DI RICERCA				
	6.1	Voucher formativi/di cura/conciliazione		Costo non ammissibile	
	6.2	Borse lavoro (work experience/tirocini formativi)		Costo non ammissibile	
	6.3	Attività Consulenziali			
	6.4	Aiuti all'assunzione		Costo non ammissibile	
	6.5	Assegni di ricerca		Costo non ammissibile	
	6.6	Tutoraggio per tirocini formativi		Costo non ammissibile	
	6.7	Gestione amministrativa, monitoraggio fisico e finanziario, valutazione finale dell'operazione		Costo non ammissibile	
	6.8	IRAP (su Borse lavoro e assegni di ricerca, se dovuta e non recuperabile)		Costo non ammissibile	
		Totale costi VOUCHER, BORSE, CONSULENZA, AIUTI, ASSEGNI			

7	COSTI RICONOSCIMENTO CREDITI			
	7.1	Tutor di credito		Costo non ammissibile
	7.2	Docenze per percorsi individualizzati		Costo non ammissibile
	7.3	Commissione di valutazione		Costo non ammissibile
		Totale costi riconoscimento crediti		Costo non ammissibile
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3+4+5+6+7)				

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEGLI AIUTI DI STATO “DE MINIMIS”

*(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi
degli art. 38 e 47 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ residente
in _____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda
_____ avente sede legale in _____
via _____ Partita IVA e/o
C.F. _____

nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”)**

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

- che l'entità del contributo richiesto rientra nei limiti della vigente normativa in materia di “de minimis”;
- di aver ricevuto/beneficiario dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di *de minimis*, nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
		TOTALE	

- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente bando è pari ad Euro _____**;
- di non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà***;
- di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA DEL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000

Allegare copia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

**** La soglia degli aiuti de minimis è di 200.000,00 Euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di de minimis nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro.**

***** Ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria 800/2008 (se piccola/media impresa).**

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO

(istruzioni per la compilazione sul sito <http://siru.regione.umbria.it/siru/main/manuali.php>)

TITOLO PROGETTO: _____

TIPOLOGIA D'AZIONE ISFOL: _____

TIPOLOGIA PROGETTO ISFOL: _____

ASSE: _____

OBIETTIVO SPECIFICO: _____

OBIETTIVO SPECIFICO QSN: _____

CATEGORIA DI SPESA / TEMA PRIORITARIO: _____

TIPOLOGIA DI SPESA: _____

CODICE ORFEO: _____

TIPO OPERAZIONE: _____

TIPO DI AIUTI: _____

CODICE SETTORE CPT: _____

SEDE INTERVENTO: _____

CODICE ATECO (2007) *(relativo all'attività economica prevalente del progetto)*: _____

ATTIVITA' ECONOMICA: _____

FIELD OF TRAINING: _____

OBIETTIVI TRASVERSALI

PARI OPPORTUNITA': _____

GRUPPI VULNERABILI: _____

PROGETTO IN PARTENARIATO: _____

SOGGETTO PARTNER*: _____

INDIRIZZO*: _____

TELEFONO*: _____

* duplicare i campi nel caso di più soggetti partner



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL “POR FSE 2007-2013, Asse “Occupabilità”, Obiettivo specifico “e” – “Avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale - “LAVORA.ARTE”” – pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria e nel sito www.formazione lavoro.regione.umbria.it

Comunicazioni

Nel presente disciplinare ogni qual volta si fa riferimento a comunicazioni da inviare alla Regione Umbria si intende il seguente indirizzo e i seguenti numeri telefonici:

Regione Umbria – Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell' Umbria- Servizio Politiche attive del lavoro, Via M. Angeloni n. 61 – 06124 Perugia – Tel. 075 504.5729.075.504.5457 075.504.5744 Fax 075 504.5746.

Intervento 1) “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e”

Premessa

Per la “**gestione delle borse lavoro dei beneficiari dell’esperienza lavorativa (work experience)**” di cui all’intervento 1 dell’ avviso pubblico sopra citato, il soggetto attuatore deve garantire tutti gli adempimenti relativi alla realizzazione delle attività così come descritte nel presente disciplinare e nel rispetto di quanto stabilito dalle “Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro” approvate con D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i. .

1 - MODALITA' DI AVVIO

Adempimenti del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore prima dell’inizio dell’ attività è tenuto a firmare l’atto unilaterale d’impegno come previsto dal punto 2.3.1 delle Note d’indirizzo approvate con DGR n. 2000/2003 e s.m.i. .

Il soggetto attuatore prima dell’inizio dell’esperienza lavorativa è tenuto a:

1. sottoscrivere apposita convenzione , secondo lo schema di cui all’**allegato A**, contenente gli obblighi a cui deve attenersi durante lo svolgimento della stessa;
2. acquisire la certificazione dei responsabili della sicurezza delle aziende ospitanti attestante la regolarità di tutte le sedi di svolgimento dell’esperienza lavorativa (work experience), ai sensi della normativa in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., Accordo del 21/12/11 tra il Ministro del Lavoro, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37 ,comma 2 del D.Lgs n.81/08), utilizzando la modulistica allegata **allegato B**; da conservare agli atti del soggetto attuatore;
3. garantire oltre alla copertura assicurativa INAIL anche la copertura dal rischio infortuni e dalla responsabilità civile verso terzi dei destinatari dell’esperienza lavorativa (work experience), nella quale deve essere obbligatoriamente indicato il riferimento all’avviso, Intervento 1 “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o

inoccupati/e”, specificando la ragione sociale dell’azienda ospitante e la durata della work experience. La copertura assicurativa deve essere garantita per tutta la durata dell’esperienza lavorativa (work experience). La polizza assicurativa deve essere rilasciata da soggetti autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i.;

4. comunicare alla Regione Umbria – tramite invio di un fax al numero **075.5045568** - e alle autorità competenti (Centro per l’impiego, Direzione Provinciale del Lavoro e all’INAIL), al beneficiario/a della borsa lavoro e all’azienda ospitante la data di avvio e l’orario di svolgimento dell’attività lavorativa (work experience), utilizzando lo schema di cui all’**allegato C**, relativo all’attestazione dell’idoneità delle strutture;
5. trasmettere tutti i documenti sopra richiamati alla Regione Umbria.

Adempimenti del destinatario/a dell’esperienza lavorativa

Il destinatario dell’esperienza lavorativa (work experience) è tenuto a:

- sottoscrivere insieme al soggetto attuatore dell’intervento e all’azienda ospitante apposita convenzione (**Allegato A**) contenente gli obblighi a cui deve attenersi durante lo svolgimento dell’esperienza lavorativa;
- presentarsi presso il soggetto ospitante nella data indicata dal soggetto attuatore, che è da intendersi come data di avvio della work experience, salvo gravi e documentati motivi.

Adempimenti dell’impresa ospitante

L’impresa ospitante il destinatario dell’esperienza lavorativa (work experience) è tenuta a:

- sottoscrivere insieme al soggetto attuatore dell’intervento e al destinatario dell’esperienza lavorativa apposita convenzione (**Allegato A**) contenente gli obblighi a cui deve attenersi durante lo svolgimento della work experience;
- fornire al soggetto attuatore prima dell’avvio dell’attività la certificazione del responsabile della sicurezza attestante la regolarità della sede di svolgimento dell’esperienza lavorativa, ai sensi della normativa in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., utilizzando la modulistica allegata (**Allegato B**).

2 – DURATA, ASSENZE E ARTICOLAZIONE ORARIA

La work experience, della durata di mesi 6, prevede un orario mensile di 120 ore e giornaliero non superiore ad 8 ore.

Costituiscono motivo di sospensione della work experience :

- la chiusura temporanea della struttura ospitante; in tal caso la work experience si sospende automaticamente con il conseguente spostamento del termine delle attività, fino ad un massimo di 30 giorni;
- la maternità e la malattia lunga (quella di durata pari o superiore a 15 giorni effettivi e consecutivi idoneamente certificati); in tal caso la work experience si sospende automaticamente con il conseguente spostamento del termine delle attività.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva della work experience.

In caso di malattia/infortunio, che non rientri nei casi di sospensione precedentemente disciplinati, va presentata al soggetto attuatore idonea certificazione medica attestante il numero di giorni di assenza; in questo caso le assenze non dovranno essere recuperate.

Per le assenze che non rientrano nelle fattispecie sopra richiamate si applica la riduzione proporzionale dell'importo della borsa mensile prevista dall'avviso.

Ogni assenza effettuata deve essere indicata nell'apposito registro disciplinato al punto successivo.

L'allievo ha diritto al godimento delle festività nazionali ed infrasettimanali.

Per tutte le altre assenze non previste nel presente articolo si applicherà la riduzione dell'importo della borsa prevista dall'Avviso.

Ogni assenza effettuata deve essere comunicata preventivamente all'Ente attuatore e da questo alla Regione Umbria ed indicata nell'apposito registro presenze.

3 – REGISTRO DELLE PRESENZE

La presenza deve essere documentata giornalmente su apposito registro vidimato dalla Regione Umbria prima dell'inizio dell'attività lavorativa utilizzando il format di cui all'**allegato D**.

Il registro deve contenere le firme in originale del partecipante alla work experience e del titolare o socio dell'impresa, deve essere conservato per tutta la durata dell'attività presso la sede del soggetto ospitante e deve essere reso disponibile per le attività di controllo di cui al successivo punto 6.

La presenza e l'assenza giornaliera non devono essere superiori ad 8 ore.

Con cadenza bimestrale il destinatario dell'esperienza lavorativa (work experience) è tenuto a compilare il format "Riepilogo delle presenze" utilizzando l'**allegato E** e deve inviarlo unitamente al registro presenze al soggetto attuatore che provvederà al controllo delle presenze e alla relativa liquidazione della borsa lavoro.

Il format "Riepilogo delle presenze" è articolato tenendo conto delle varie tipologie di assenza ammesse che andranno riportate nel modo seguente:

1.n. **ore attività giornaliere** (non superiore ad 8 ore);

2.n. **ore assenze effettuate** (non superiori ad 8 ore);

3.n. **ore festività** (per la festività del patrono si intende quella relativa al patrono del comune dove ha sede il soggetto ospitante);

4. **totale ore effettuate** (deve corrispondere alla somma delle colonne precedenti, 1, 2, 3);

5.n. **ore malattia/infortunio**;

6.n. **ore chiusura soggetto ospitante**;

7.**totale ore sospensione** (deve corrispondere alla somma delle colonne precedenti 5, 6).

4 – REQUISITI DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Come previsto dall'avviso pubblico il/la destinatario/a deve risultare disoccupato/a o inoccupato/a ai sensi del Decreto Legislativo 181/2000 e s.m.i. e deve essere residente in Umbria. Tali requisiti devono permanere per tutta la durata di realizzazione della work experience.

La perdita della residenza, dello stato di disoccupazione e la rinuncia al contributo devono essere comunicati dal/dalla destinatario/a al soggetto attuatore e alla Regione Umbria entro 10 giorni dal loro verificarsi e determinano la conclusione della work experience, mentre non comportano la restituzione del contributo erogato per il periodo di effettivo svolgimento della work experience.

Le somme erogate oltre il limite sopra indicato dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di riscontro di dichiarazioni false e mendaci è prevista la restituzione totale delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

Non sono ammesse sospensioni, salvo le ipotesi previste dal punto 2 del presente documento.

La borsa lavoro non è cumulabile con borse di studio di natura pubblica e/o privata erogate in relazione all'attività svolta nell'ambito di dottorati di ricerca, assegni di ricerca, tirocini formativi, stages, work experience. In tali ipotesi la borsa lavoro non verrà corrisposta ai partecipanti alla work experience.

La work experience non può coincidere con tirocinio o pratica obbligatoriamente previsti per l'iscrizione agli albi professionali, salvo il caso in cui la stessa sia svolta presso un soggetto diverso dallo studio professionale presso il quale si svolge il tirocinio o la pratica professionale.

Il soggetto che svolge l'esperienza lavorativa non deve essere legale rappresentante, titolare, socio dell'impresa dove si svolge l'esperienza medesima.

Tra i titolari/soci dell'impresa presso la quale si realizza la work experience e la persona che svolge l'esperienza lavorativa non devono sussistere vincoli di parentela, affinità, coniugio ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile.

Fra il partecipante alla work experience e l'impresa ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro di qualsiasi genere e forma giuridica.

Nel caso tra i destinatari vi fossero lavoratori percettori di forme di sostegno al reddito, la borsa lavoro non verrà loro corrisposta in quanto già fruitori di ammortizzatori sociali.

L'insorgere di una delle cause di incompatibilità durante la realizzazione della work experience deve essere comunicata tempestivamente alla Regione Umbria.

5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA LAVORO

Per l'erogazione della borsa lavoro la Regione Umbria si avvarrà del soggetto attuatore selezionato per l'intervento 1 previsto dal presente avviso, che svolgerà anche un'attività di gestione delle borse lavoro (work experience) che dovrà attenersi ad un apposito circuito finanziario, con l'obbligo per la stessa di costituire un pegno in favore della Regione Umbria sul saldo liquido contabile del conto corrente appositamente aperto presso un istituto bancario.

La borsa lavoro ha un valore di € 800,00 mensili al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

Dal punto di vista fiscale la borsa lavoro è considerata quale reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (cfr. art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR). Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione alla work experience quale attività lavorativa, la percezione della borsa lavoro non comporta la perdita dello stato di disoccupazione.

L'erogazione della borsa deve essere accompagnata dalla busta paga ed è assoggettata alle ritenute IRPEF. Il pagamento viene effettuato mediante accredito bancario o postale intestato all'allievo. La borsa lavoro viene erogata con cadenza bimestrale ad avvenuta verifica del rispetto delle presenze risultanti dal relativo registro.

Al fine di garantire l'erogazione della borsa lavoro il/la destinatario/a deve inviare, con cadenza bimestrale, entro 5 giorni dalla conclusione del mese, al soggetto incaricato della gestione delle borse lavoro, corredata di lettera di accompagnamento, una copia del registro di presenze del periodo di riferimento e il riepilogo delle presenze (**Allegato E**), sottoscritti dal destinatario/a e dal titolare o socio dell'impresa nominato dall'azienda ospitante.

L'invio della documentazione richiesta ed il rispetto dei tempi previsti costituiscono condizione per il pagamento della borsa lavoro.

Il soggetto attuatore è tenuto a conservare a disposizione della Regione Umbria e delle Autorità comunitarie la documentazione in suo possesso in originale o sotto forma di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo non inferiore a tre anni successivi alla chiusura del programma operativo, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006.

6 - CONTROLLI E VERIFICHE

Sono previste verifiche e/o controlli in loco da parte del Servizio Politiche Attive del lavoro della Regione Umbria, senza preavviso, sull'attuazione della work experience.

7 – REQUISITI AZIENDA OSPITANTE

Le imprese devono essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e s.m.i., non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione della work experience, ovvero non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle della work experience nella medesima unità operativa.

Il soggetto partecipante alla work experience non deve essere legale rappresentante, titolare, socio dell'impresa dove questa si svolge. Tra i titolari/soci dell'impresa presso la quale si realizza la work experience e la persona che la svolge non devono sussistere vincoli di parentela, affinità, coniugio ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile. Tra il soggetto candidato a svolgere la work experience e l'impresa ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro di qualsiasi genere e forma giuridica.

8 – ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA OSPITANTE

Come indicato nella convenzione l'azienda ospitante si impegna a:

- ospitare il/la destinatario/a per l'intero periodo della work experience, garantendone il regolare svolgimento;
- garantire la fruizione al destinatario/a delle strumentazioni in suo possesso, funzionali alla realizzazione della work experience;
- garantire al/alla destinatario/a la piena assistenza e collaborazione con l'affiancamento da parte del titolare o socio come indicato nel progetto di work experience;

- consentire ai funzionari regionali libero e tempestivo accesso alle proprie strutture al fine di agevolare i controlli sulla realizzazione della work experience ammessa a contributo;
- consentire il trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- rispettare la normativa vigente in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

9 – ADEMPIMENTI E LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO DEL TITOLARE O SOCIO DELL'IMPRESA

Il titolare o socio dell'impresa è tenuto a supportare il/la destinatario/a nella realizzazione del progetto di work experience ed, in particolare, a:

- verificare il rispetto dell'orario indicato e sottoscrivere il relativo registro delle presenze di cui al precedente punto 3;

Il contributo a favore del titolare o socio dell'impresa ha un valore di € 500,00 mensili, comprensivo degli oneri fiscali previsti dalla normativa vigente.

Il contributo a favore del titolare o socio dell'impresa, ai soli fini fiscali, è assimilabile ai redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. c), del DPR n. 917/1986 – TUIR.

Per l'erogazione del contributo previsto a favore del titolare o socio dell'impresa la Regione Umbria si avvarrà del soggetto attuatore selezionato per l'intervento 1 previsto dal bando al quale si riferisce il presente disciplinare, che svolgerà anche un'attività di gestione delle borse lavoro (work experience) .

L'erogazione del contributo avviene con cadenza trimestrale e deve essere accompagnata dall'emissione di notula da parte del titolare o socio dell'impresa che verrà incaricato con la forma contrattuale della prestazione occasionale. Il pagamento viene effettuato mediante accreditamento bancario o postale intestato al titolare o socio dell'impresa. Il contributo a favore del titolare o socio dell'impresa viene erogato in due soluzioni, con cadenza trimestrale ad avvenuta verifica del rispetto delle attività di affiancamento nei confronti del beneficiario della work experience prevista nel progetto di work experience e nella convenzione e risultante dal registro delle presenze.

10 - Intervento 2) "Incentivo per l'inserimento occupazionale di disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1) o la work experience di cui all'intervento 2) del bando approvato con D.D. n. 1270 del 18.02.2010 e s.m.i."

Le imprese richiedenti l'incentivo per l'inserimento occupazionale oltre ai requisiti richiesti dall'avviso pubblico, devono:

- a. conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- b. rispettare per il personale le vigenti disposizioni amministrative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
- c. essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- d. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;

- e. assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- f. non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- g. non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà, ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (se piccola/media impresa);
- h. non avere effettuato nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda di incentivo:
 - licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della legge 604/1966 e legge 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo);
 - licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della legge 223/1991;
 - messa in mobilità, sia in deroga che ex art. 4 della legge 223/1991 nei confronti di dipendenti della stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi, rispetto ai lavoratori interessati alle assunzioni per i quali si richiede l'incentivo;
- i. non avere in corso, all'atto della domanda dell'incentivo, procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1- 3 della legge 223/1991, o in deroga che riguardino professionalità analoghe a quelle dei lavoratori interessati dalle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo.

Le imprese richiedenti l'incentivo all'inserimento occupazionale, beneficiarie dello stesso, si impegnano a:

- a. non effettuare, dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino a 6 mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno di cui al punto 2.3.1 delle Note di indirizzo regionali approvate con D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche e integrazioni, licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della L. 604/1966 e L. 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo), licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. 223/1991, non fare ricorso a provvedimenti di messa in mobilità dei lavoratori ex. Art. 4 della L. 223/1991, che riguardino dipendenti con la stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi, rispetto ai lavoratori interessati alle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo, pena la revoca totale del finanziamento;
- b. consentire i controlli che saranno espletati a cura delle autorità competenti come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- c. conservare la documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art.19 del Reg. 1828/2006, mantenendo a disposizione della Regione Umbria, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie, la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati - per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'art. 89, paragrafo 3 del citato Regolamento 1083/2006;
- d. inviare ogni 6 mesi alla Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro:
 - Apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed il mantenimento del rispetto delle

vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;

- Copia dell'estratto del Libro Unico del Lavoro riferito al mese precedente la presentazione.

Ai fini del mantenimento dell'incentivo il rapporto di lavoro deve permanere per almeno 12 mesi

Qualora il rapporto di lavoro si interrompa a causa di dimissioni del lavoratore, il datore di lavoro avrà diritto a percepire il contributo per un importo ridotto, proporzionalmente al tempo di durata dello stato occupazionale. In caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, il contributo dovrà essere interamente restituito. In caso di licenziamento per giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, si procede a revoca parziale del contributo, proporzionale al tempo di durata dello stato occupazionale.

È prevista una rideterminazione dell'incentivo se, nei 12 mesi di rapporto di lavoro subordinato, interviene una significativa variazione relativamente alla determinazione quantitativa della prestazione lavorativa (da *full time* a *part time* inferiore a 30 ore settimanali, da *part time* superiore a 30 ore settimanali a *part time* inferiore alle 30 ore settimanali, da *part time* inferiore a 30 ore settimanali a *part time* superiore a 30 ore settimanali o a *full time* nei limiti delle risorse disponibili).

Il beneficiario dell'incentivo è tenuto a comunicare, entro 10 giorni dal suo verificarsi, qualsiasi modifica intervenuta nel rapporto di lavoro, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'incentivo.

Il Servizio politiche attive del lavoro si riserva di procedere alla **revoca totale** del contributo qualora si riscontrino irregolarità in merito alla mancata osservanza degli obblighi derivanti dal presente avviso pubblico, nonché dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento. Per l'eventuale recupero delle somme da restituire, la Regione attiverà ogni possibile azione sia in sede stragiudiziale, anche mediante l'escussione della polizza fidejussoria presentata, sia in sede giudiziale.

11 – MODALITA' DI EROGAZIONE DELL' INCENTIVO

L'incentivo all'inserimento occupazionale viene erogato, a scelta del richiedente, in base alle seguenti modalità:

1. in un'unica soluzione anticipata, tramite accreditamento su conto corrente bancario, all'avvenuto superamento del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento, subordinatamente alla sottoscrizione da parte del beneficiario dell'atto unilaterale di impegno, previa acquisizione da parte dell'amministrazione competente del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Umbria con le "Note di indirizzo regionali" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 come modificate con D.D. n. 7150 del 02/08/2006. L'avvenuto superamento del periodo di prova deve essere tempestivamente comunicato dal soggetto richiedente alla Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia. La garanzia fidejussoria deve avere efficacia dalla data di rilascio fino alla verifica amministrativo-contabile finale effettuata dalla struttura competente in ordine

alla realizzazione dell'intervento. A seguito della suddetta verifica la garanzia sarà liberata con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione;

2. in due soluzioni posticipate, la prima pari a metà dell'importo concesso può essere richiesta dopo i primi sei mesi, dietro presentazione di idonea documentazione che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro e previa acquisizione da parte dell'amministrazione competente del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

12 - Intervento 3) "Incentivo per la creazione d'impresa a favore dei soggetti disoccupati/e o inoccupati/e che abbiano concluso il percorso formativo integrato di cui all'intervento 1)"

In caso si intenda costituire una società, i richiedenti (coloro che hanno regolarmente concluso la work experience di cui all'intervento 1) dovranno risultare legali rappresentanti, svolgere la propria opera in maniera prevalente nel processo produttivo e detenere non meno del 50% delle quote aziendali.

Le imprese neo-costituite sono tenute, pena la revoca dell'incentivo concesso:

- ad osservare quanto previsto dal presente avviso pubblico, dalle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di Fondo sociale europeo (F.S.E.) e a consentire i controlli che saranno espletati a cura delle amministrazioni competenti;
- a conservare la documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art.19 del Reg. 1828/2006, mantenendo a disposizione delle amministrazioni regionale, nazionale e comunitaria, la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati - per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'art. 89, paragrafo 3 del citato Regolamento 1083/2006;
- a tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- a svolgere l'attività finanziata per almeno un anno a decorrere dalla data di costituzione della neo impresa, pena la revoca dell'incentivo;
- a mantenere nel territorio della Regione Umbria la sede operativa e legale dell'impresa neo-costituita per almeno un anno a decorrere dalla data di concessione dell'incentivo, pena la revoca dello stesso. In caso di variazione della sede nell'ambito del territorio regionale, rispetto a quella dichiarata nella richiesta di erogazione dell' incentivo, è indispensabile la comunicazione alla Regione Umbria;
- a rispettare la normativa del FSE sulla pubblicità delle attività finanziate;
- a rispettare il divieto di cumulo delle agevolazioni (le stesse spese non possono essere finanziate con fondi comunitari, nazionali o regionali);
- ad osservare quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione contro gli infortuni;
- ad applicare, nel caso di personale dipendente, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali delle associazioni nazionali più rappresentative e ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale previdenziale e assicurativa, nonché essere in regola, se applicabili, con gli obblighi previsti dalla legge 68/99;
- a comunicare alla Regione Umbria, entro il termine massimo di dieci giorni, ogni variazione di quanto dichiarato nella richiesta di erogazione dell'incentivo;
- a fornire tutte le informazioni che il competente servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (D.P.R. n. 445/2000) entro 10 giorni dalla data di

ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;

- ad inserire i dati di propria competenza all'interno del sistema informativo della Regione Umbria SIRU web;
- a redigere il rendiconto finale delle spese sostenute e a presentarlo entro 30 giorni dal termine dei 12 mesi dalla costituzione della neo impresa;

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo alla creazione di impresa è inoltre necessario che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- le spese non devono essere fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- le spese non devono essere fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione nella stessa;
- le spese non devono essere fatturate all'impresa beneficiaria da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti di ogni ordine e grado;
- il contributo erogato deve essere utilizzato per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso.

Non sono ammissibili le spese per servizi forniti da soggetti, persone fisiche o giuridiche, i cui componenti/rappresentanti abbiano rapporto di coniugio o di parentela fino al terzo grado con le persone fisiche operanti nella nuova impresa.

13- MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

L'incentivo per la creazione d'impresa può essere erogato, a scelta del richiedente espressa nella richiesta di erogazione dell'incentivo, in base alle seguenti modalità:

1. in un'unica soluzione anticipata, tramite accreditamento su conto corrente bancario, subordinatamente alla sottoscrizione da parte del beneficiario dell'atto unilaterale di impegno e alla contestuale verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Umbria con le "Note di indirizzo regionali" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 come modificate con D.D. n. 7150 del 02/08/2006.
La garanzia fideiussoria deve avere efficacia dalla data di rilascio fino alla verifica amministrativo-contabile finale effettuata dalla struttura competente in ordine alla realizzazione del progetto presentato. A seguito della suddetta verifica la garanzia sarà liberata con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
2. in un'unica soluzione a rimborso delle spese sostenute, tramite accreditamento su conto corrente bancario, subordinatamente alla sottoscrizione da parte del beneficiario dell'atto unilaterale di impegno, alla contestuale verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e alla presentazione della rendicontazione di tutte le spese tramite documenti contabili fiscalmente idonei (regolare fattura o altro documento di valore probatorio equivalente

In entrambi i casi, il beneficiario dovrà far pervenire a copertura dell'intero importo del contributo erogato, tutti i giustificativi di spesa entro e non oltre la data ultima del 13° mese decorrente dalla data di costituzione dell'impresa

Il Servizio politiche attive del lavoro si riserva di procedere alla revoca totale del contributo qualora si riscontrino irregolarità in merito alla mancata osservanza degli obblighi derivanti dal presente avviso pubblico, nonché dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Per l'eventuale recupero delle somme da restituire, la Regione attiverà ogni possibile azione sia in sede stragiudiziale, anche mediante l'escussione della polizza fideiussoria presentata, che in sede giudiziale.

14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dell'azienda ospitante e del beneficiario/a della work experience sono trattati dalla Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro e dal Soggetto Attuatore ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e dall' Istituto bancario che provvederà al pagamento della borsa lavoro e del contributo a favore del titolare o socio dell'impresa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Tali dati:

- sono trattati esclusivamente per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi inerenti la realizzazione della work experience ai sensi dell'articolo 13 del Codice sopra indicato;
- sono trattati con le modalità previste dall'articolo 11 del Codice per le finalità istituzionali della Regione Umbria – Giunta Regionale, Servizio Politiche Attive del Lavoro;
- sono oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Le attività oggetto del presente atto sono considerate di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 68 del Codice sopra citato.

15– DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano le "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2000 del 22 dicembre 2003 e s.m.i. pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – serie generale – n. 31 del 20 luglio 2005, salvo diverse, successive disposizioni in materia, in particolare relativamente all'attuazione del POR FSE 2007-2013, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per quanto riguarda la risoluzione di eventuali problematiche insorgenti tra il beneficiario della work experience il soggetto ospitante queste verranno risolte unilateralmente dalla Regione Umbria.



CONVENZIONE PER L'ESPERIENZA LAVORATIVA di cui al

“POR FSE 2007-2013, Asse “Occupabilità”, Obiettivo specifico “e” - “Avviso pubblico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale” – pubblicato sul Supplemento ordinario n. al “Bollettino Ufficiale” – serie generale – n.... del..... Intervento 1 “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e”

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Il Sig. /ra _____ nato/a _____ il _____

Legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ unità operativa di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

Tel _____ Fax _____ E-Mail _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____

In qualità di **soggetto attuatore**

Il Sig/ra _____ nato/a _____ il _____

Legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ unità operativa di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

Tel _____ Fax _____ E-Mail _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____

In qualità di **azienda ospitante l'esperienza lavorativa**

Il Sig/ra _____ nato/a _____ il _____

Residente in Via _____ CAP _____ Prov. _____

Tel _____ Fax _____ E-Mail _____

Codice Fiscale _____

In qualità di **partecipante all'esperienza lavorativa (work experience)**

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. ...del è stato approvato il - **“Bando per lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale” – pubblicato sul Supplemento ordinario n.al “Bollettino Ufficiale” – serie generale – n. ..del Intervento 1** “Percorsi formativi integrati finalizzati a trasferire conoscenze fondamentali per l’inserimento professionale nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale che prevedano una parte teorica ed una parte di esperienza lavorativa (work experience) per disoccupati/e o inoccupati/e”;
- il progetto presentato da _____, codice UM _____, è risultato ammesso a finanziamento;
- che il presente accordo riguarda il/la destinatario/a dell’intervento _____, che svolgerà l’esperienza lavorativa presso _____, di seguito denominata azienda ospitante;
- che il progetto di cui al punto precedente prevede l’attivazione di un’esperienza lavorativa (work experience) che si articolerà nel seguente modo:
sede della work experience: _____ orario settimanale: dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____ data avvio work experience _____ data fine work

experience _____ titolare o socio dell'impresa
_____;

- che l'esperienza lavorativa avrà la durata di n. 6 mesi, per un totale di n. 120 ore mensili, con il tetto massimo di 8 ore giornaliere;
 - salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, nell'avviso pubblico e nelle disposizioni attuative dell'avviso pubblico, si applicano le "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" approvate con le della Deliberazione della Giunta regionale n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – serie generale – n. 31 del 20 luglio 2005 e che pertanto le parti sono tenute ad attenerci;
 - Tutto quanto sopra premesso le parti, preso atto che
- 1) La presente esperienza lavorativa non costituisce rapporto di lavoro;
 - 2) Ogni collegamento fra le parti sarà assicurato dal soggetto attuatore;
 - 3) Il soggetto ospitante non sarà gravato di alcun onere.

CONCORDANO

L'azienda ospitante l'esperienza lavorativa

si impegna a:

- ospitare il partecipante per l'intero periodo della esperienza lavorativa (work experience), garantendone il regolare svolgimento nel rispetto del programma contenuto nel progetto approvato, riservandosi la facoltà di risolvere il presente atto di impegno, in accordo con il soggetto attuatore, qualora emergessero difficoltà tali da pregiudicare il buon esito della esperienza;
- garantire la fruizione al partecipante alla work experience delle strumentazioni in suo possesso, funzionali alla realizzazione dell'attività lavorativa;
- fornire sufficienti informazioni in materia di sicurezza e salute con riferimento all'attività lavorativa in essere;
- in caso di incidente a segnalare tempestivamente l'evento al soggetto attuatore, al fine della comunicazione agli Istituti assicurativi e alle autorità competenti entro i tempi previsti dai contratti e dalle disposizioni di legge;
- individuare il referente aziendale, titolare o socio dell'impresa, nella persona di _____, con il compito di assistere il partecipante, controfirmare il suo registro di presenza e contribuire, alla conclusione dell'esperienza, alla valutazione della stessa;
- consentire ai funzionari regionali incaricati e al soggetto attuatore dell'intervento libero e tempestivo accesso alle proprie strutture, al fine di agevolare i controlli sulla realizzazione della attività lavorativa;
- consentire il trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196; Tali dati:

- sono trattati esclusivamente per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi inerenti la realizzazione della esperienza lavorativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice sopra indicato;
- sono trattati con le modalità previste dall'articolo 11 del Codice per le finalità istituzionali della Regione Umbria – Giunta Regionale, Servizio Politiche Attive del Lavoro;
- sono oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Le attività oggetto del presente atto sono considerate di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 68 del Codice sopra citato.

- fornire al soggetto attuatore la certificazione del responsabile della sicurezza attestante la regolarità della sede di svolgimento dell'esperienza lavorativa, ai sensi della normativa in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, decreto legislativo 81/2008 e decreto legislativo 106/2009, utilizzando la modulistica allegata (*Allegato B*)

Il soggetto attuatore

Si impegna a:

- Assicurare il partecipante all' I.N.A.I.L.;
- Stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura del partecipante dal rischio infortuni e dalla responsabilità civile verso terzi;
- Provvedere alla visita medica preventiva del partecipante alla work experience così come prevista dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Comunicare l'avvio e la cessazione dell'esperienza lavorativa alla Regione Umbria e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- fornire al partecipante un registro vidimato dalla Regione Umbria per la registrazione delle presenze/assenze;
- In caso di incidente a segnalare l'evento agli Istituti assicurativi e alle autorità competenti entro i tempi previsti dai contratti e dalle disposizioni di legge;
- Attivare apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti delle attività del seguente progetto;
- Erogare le borse lavoro al destinatario della work experience con cadenza bimestrale, in base alla verifica delle ore di presenza;
- Erogare il contributo al titolare/socio dell'impresa ospitante in due soluzioni, con cadenza trimestrale;
- Monitorare l'andamento dell'attività.

Il partecipante

Si impegna a:

- svolgere l'attività lavorativa prevista dal progetto di work experience;
- registrare la propria presenza nel registro ricevuto dal soggetto attuatore, apponendo la propria firma di entrata e di uscita distinte per mattina e pomeriggio laddove l'orario non è continuato;
- conservare il registro stesso presso la sede del soggetto ospitante;
- avvisare tempestivamente, l'azienda ospitante, ogni volta sia impossibilitato a recarsi nella sede dell'attività di work experience;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- non pretendere corrispettivo di sorta da parte dell'azienda ospitante;
- attenersi agli orari di lavoro aziendali, nel rispetto delle condizioni di svolgimento dell'attività previste dall'avviso pubblico, riportate in premessa, e comunque secondo il calendario concordato dal soggetto attuatore con l'azienda ospitante;
- mantenere la necessaria riservatezza anche per quanto riguarda le disposizioni di legge sulla privacy, sui dati, informazioni, conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti, acquisiti durante la permanenza in azienda;
- consentire il trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, data _____

Firma dell'azienda ospitante

 (Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. –
 Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)
 Firma del soggetto attuatore

 (Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. –
 Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)
 Firma del destinatario della work experience

 (Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. –
 Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ATTESTANTE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Spett.le Regione Umbria <hr/> <hr/> <hr/>
--

Il sottoscrittoin qualità di Responsabile della Sicurezza della Società/Ente..... sede di effettivo svolgimento dell'esperienza lavorativa del progetto di work experience presentato da _____, codice UM _____, Approvato con atto n. del, Soggetto attuatore.....,

DICHIARA

Che i locale/i/ l'aula/e /laboratorio/i utilizzati come sede di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa del progetto cod. _____, siti in (specificare indirizzo) _____ e le relative attrezzature sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente avendo adempiuto agli obblighi prescritti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nonché in materia di igiene così come previsto dal Decreto legislativo n.81/2008 e dal Decreto legislativo n.106/2009 e s.m.i.

In fede

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Si allega copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
 Ovvero: Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 la firma di cui sopra viene apposta in mia presenza dal Sig.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' LAVORATIVA E ATTESTAZIONE DELLA IDONEITA' DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE

Alla Regione Umbria
Servizio politiche attive del lavoro

Alla Direzione Provinciale del Lavoro
Servizio Ispettorato del Lavoro

Spett.le I.N.A.I.L.

Spett.le Centro per l'impiego

LORO SEDI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante Ente Attuatore _____ affidatario/a del progetto _____

DICHIARA:

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e civili in seguito a dichiarazioni mendaci o inesatte, che è stata acquisita la documentazione attestante l'idoneità delle strutture e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività lavorativa degli allievi di cui alla presente scheda:



REGISTRO PRESENZE

DATA	MATTINO		POMERIGGIO		ATTIVITA' SVOLTE	Timbro azienda e firma del titolare o socio
	Orario e firma entrata	Orario e firma uscita	Orario e firma entrata	Orario e firma uscita		

FIRMA DEL TITOLARE O SOCIO DELL'IMPRESA



RIEPILOGO PRESENZE

PARTECIPANTE ALLA WORK EXPERIENCE _____ Mese di _____

DATA	N. ORE ATTIVITA' GIORNALIERE	N. ORE ASSENZA EFFETTUATE	N. ORE PATRONO E FESTIVITA' NAZIONALI	TOTALE ORE GIORNALIERE EFFETTUATE	N. ORE MALATTIA/ INFORTUNIO	N. ORE CHIUSURA SOGGETTO OSPITANTE	TOTALE ORE SOSPENSIONE	FIRMA DEL PARTECIPANTE ALLA WORK EXPERIENCE
TOTALE ORE N.					TOTALE ORE N.			

FIRMA DEL DEL TITOLARE O SOCIO DELL'IMPRESA
